

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE
“EINAUDI CHIODO”**

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

REDATTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V C

INDIRIZZO PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

anno scolastico 2022-2023

I.I.S.S.EINAUDI-CHIODO Prot. 0003798 del 15/05/2023 IV (Uscita)

La Spezia, 15 maggio 2023

Indice

A) Presentazione dell'Istituto

B) Finalità dell'indirizzo professionale

C) Profilo sintetico della classe e competenze raggiunte

D) Quadro statistico della classe

E) Organizzazione didattica, valutazione, criteri per l'attribuzione del voto di comportamento, tipologia delle prove, attività di recupero, criteri di attribuzione del credito

F) Attività disciplinari

G) Area professionale e PCTO

H) Educazione Civica -UDA

I) Attività integrative extrascolastiche

L) Simulazione delle prove d'esame: prove scritte e colloquio orale

M) Allegati

N) Foglio Firme

A) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Einaudi - Chiodo" è uno dei più antichi Istituti Professionali della Spezia. Generazioni di valenti professionisti ed artigiani hanno iniziato nelle nostre aule e nei nostri laboratori i primi passi della loro formazione professionale. Gli aspetti principali della vita scolastica dell'"Einaudi - Chiodo" sono mirati a coinvolgere attivamente e responsabilmente gli alunni nello svolgimento dell'attività didattica in tutte le sue fasi.

La scuola in questione prepara lo studente alla professione in modo che possa trasformare le capacità e le conoscenze acquisite nel nostro Istituto in impegno attivo ed apprezzato nel campo del lavoro.

L'obiettivo primario che guida tutti i nostri corsi è quello di preparare l'allievo ad una abilità professionale di pregio e, per questo, viene da noi particolarmente curata la preparazione all'apprendimento degli aspetti tecnico-pratici legati alla professione.

Pur non trascurando la preparazione scientifico-umanistica sono fondamentali, per ogni corso, le abilità professionali acquisite nei Laboratori e nelle Officine per affrontare consapevolmente e con competenze adeguate l'inserimento nel mondo del lavoro, oggi particolarmente difficile.

La quasi totalità degli allievi che hanno conseguito il Diploma di Qualifica desidera accrescere le proprie abilità lavorative e completare la propria preparazione con il biennio di specializzazione.

Soprattutto negli anni terminali sono previste molte ore di stage aziendali con l'obiettivo di offrire una solida preparazione professionale nel ramo di specifica pertinenza. Ed è per questo motivo che gli alunni diplomati nel nostro Istituto riescono ad inserirsi con maggior facilità nel mondo del lavoro che ha sempre bisogno di persone capaci, affidabili, preparate con competenze adeguate.

B) FINALITA' DELL' INDIRIZZO PROFESSIONALE

A. Il diplomato nell'indirizzo di "Promozione commerciale e pubblicitaria" possiede competenze generali, quali:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi

B. Possiede competenze specifiche per:

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- utilizzare i linguaggi settoriali in lingua inglese relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire

nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

- individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali
- interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

Prospettive di lavoro

Il Diploma di Istruzione professionale nell'indirizzo di "Promozione commerciale e pubblicitaria" abilita a:

- lavorare in specifiche aree dei servizi di comunicazione e di promozione delle vendite e dell'area progettuale e tecnologica
- lavorare in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria
- iscriversi a tutte le facoltà universitarie.

C) PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE E COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe V C dell'indirizzo di "Promozione commerciale e pubblicitaria" è composta da 20 alunni, di cui 15 maschi e 5 femmine, 10 provenienti dalla quarta di questo Istituto, 5 ripetenti della quinta dello scorso anno. Questi ultimi 5 alunni si sono integrati bene con il resto della classe

Sono presenti 6 alunni con PDP per DSA e 2 con PDP BES, la cui documentazione riservata, parte integrante di questo documento, è depositata in Presidenza.

Sono presenti 3 alunni H.

Il comportamento generale della classe nel corso del presente anno scolastico è stato adeguato nel rispetto del regolamento scolastico e delle norme sanitarie tuttavia la frequenza, per alcuni studenti non è stata costante, in particolare tre studenti hanno superato il monte ore assenze, anche se uno dei tre ha certificati medici che coprono parte delle ore.

Una piccola parte della classe ha affrontato l'impegno scolastico con consapevolezza e costanza ottenendo risultati più che sufficienti e buoni sia nelle materie comuni che in quelle di indirizzo. Un altro gruppo, più consistente, non ha dimostrato un impegno e una partecipazione costanti, soprattutto nelle materie comuni, ottenendo in alcuni casi e in alcune materie risultati non sufficienti o appena sufficienti alla data della redazione del presente documento, pur avendo risultati positivi nel contesto laboratoriale.

L'attività didattica programmata si è svolta secondo la scansione quadrimestrale predisposta ad inizio anno.

COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI DA TUTTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA MAGGIORANZA	OBIETTIVI RAGGIUNTI DA ALCUNI
Competenza in uscita n° 1: Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.		X	
Competenza in uscita n° 2: Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.			X
Competenza in uscita n° 3: Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.		X	
Competenza in uscita n° 5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.		X	
Competenza in uscita n° 6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.	X		
Competenza in uscita n° 7: Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.			X

Legenda

(1) Il numero della competenza riprende la numerazione dell'Allegato 2 del Regolamento emanato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92 (pubblicato sul Supplemento ordinario N. 35/L alla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018 - Serie generale) relativa all'indirizzo di riferimento.

(2) Livelli previsti dal Quadro Nazionale delle Qualificazioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dell'8 gennaio 2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 gennaio 2018, n. 20 - Serie generale). La descrizione delle Conoscenze, Abilità e Competenze in corrispondenza dei Livelli QNQ è operata con riferimento ai descrittori contenuti nel citato Decreto e nella relativa Tabella A.

D) QUADRO STATISTICO DELLA CLASSE

Discipline, docenti, continuità e quadro orario

Disciplina	Docente cl III	Docente cl IV	Docente cl V	Ore V	Rapporto di lavoro
Italiano	Palmieri Isabella	Barsanti Valeria 4C Vietri Valeria 4CB	Venturini veronica	4	TD
Storia	Palmieri Isabella	Barsanti Valeria 4C Vietri Valeria 4CB	Venturini veronica	2	TD
Matematica	Bonanini Antonella	Amoroso Elisabetta 4C-4CB	Amoroso Elisabetta	3	TI
Inglese	Macchia Laura	BalzariniMarzia4C Pellistri Paola 4CB	Pellistri Paola	2	TD
Francese	Corsi Luisita	Calvanese Alexandre 4C-4CB	Calvanese Alexandre	3	TI
Storia dell'Arte	Pietranera Elena	Pietranera Elena 4C-4CB	/		TI
Elaborazioni multimediali	Sapuppo Venera	/	/		
Progettazione grafica	/	Mori Simona 4C-4CB	Mori Simona	8	TI
Tp disegno grafico	Mori Simona	/	/		TI
I.T. P.	Frugis Angelica	Frugis Angelica	Di Siervi Monica	4	TD
Economia Aziendale	Rossi Alberto	Milan Pierluigi 4C Manuguerra Elisabetta 4CB	Manuguerra Elisabetta	3	TI
Tecniche della comunicazione	Gotcheva Maia	Gotcheva Maia 4C-4CB	Farina Cipriana	3	TI
Scienze Motorie	Picasso Daniel J.	Picasso Daniel J. 4C-4CB	Picasso Julien D.	2	TI
Religione	Piastri Emanuela	Puca Martina 4C-4CB	Piastri Emanuela	1	TI
Diritto		Reggi Francesca 4C-4CB	Carella Patrizia	1	TI
Fotografia	Mazzoleni Giulia				

ALUNNI ISCRITTI ALLA CLASSE QUINTA C

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSI
TERZA	22	18
QUARTA C	11	10
QUARTA C/B	7	5
QUINTA	20	-

E) ORGANIZZAZIONE DIDATTICA , VALUTAZIONE, CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, TIPOLOGIA DELLE PROVE , ATTIVITA' DI RECUPERO - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, con primo scrutinio al termine del 1^ quadrimestre e scrutinio finale al termine del 2^ quadrimestre.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente documento al raggiungimento di comuni obiettivi educativi e formativi e li ha esplicitati avendo sempre come riferimento il profilo professionale indicato dalla vigente normativa.

Il punto di partenza fondamentale per il conseguimento delle competenze inerenti questo profilo, a livello scolastico, a giudizio del Consiglio si è fondato sui seguenti obiettivi generali:

Obiettivi formativi

- instaurare rapporti corretti e cooperativi con i compagni e il personale della scuola
- mettere in atto processi di autovalutazione e valutazione
- essere in grado di assumersi le proprie responsabilità nel processo educativo e di vita
- manifestare disponibilità e apertura nei confronti di realtà diverse
- imparare a gestire situazioni inaspettate e non comuni in modo da trasformarle in opportunità per una crescita personale

Obiettivi disciplinari e trasversali

- consolidare un metodo di studio ed eventualmente saperlo modificare
- organizzare il proprio apprendimento anche in funzione dei tempi disponibili
- comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità
- saper esprimere conoscenze, eventi e stati d'animo utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline
- individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti a discipline diverse

- risolvere situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi e utilizzando i contenuti e i metodi delle varie discipline
- saper trasformare le competenze esistenti in competenze digitali

Gli obiettivi suddetti sono stati raggiunti in modo globalmente sufficiente da un gruppo, pienamente sufficiente da un secondo gruppo e in alcuni casi in modo molto positivo.

METODOLOGIA

Ciascun docente, tenuto conto delle caratteristiche degli alunni e della tipologia della propria materia, ha adottato le opportune metodologie per proporre i contenuti disciplinari, come meglio specificato nei programmi delle singole materie.

Nella programmazione personale sono esplicitati i metodi didattici seguiti da ciascun docente.

Nel corso dell'anno il Consiglio di Classe ha posto ogni cura nel favorire una maturazione di competenze e abilità sempre più autonome e critiche nell'elaborazione dei contenuti, cercando di rendere consapevoli gli studenti della loro crescita culturale e delle esigenze di sviluppo di strategie di studio sempre meglio adeguate agli obiettivi dell'anno in corso.

VALUTAZIONE

Nella valutazione del profitto l'istituto adotta la seguente griglia

Griglia di Valutazione del Profitto		
Voto	Giudizio	Descrittori
N.C.	Non classificato	L'allievo è stato fisicamente assente da scuola un tempo tale per cui il docente non è in possesso di elementi valutativi idonei a consentire l'attribuzione di un voto in decimi.
2	Scarso	L'allievo non ha acquisito nessuno degli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze/competenze di base e/o di metodo di lavoro.
3	Gravemente insufficiente	L'allievo ha acquisito pochi risultati relativi agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta quasi del tutto privo di conoscenze/competenze di base e/o di metodo di lavoro.
4	Insufficiente	L'allievo ha acquisito poche conoscenze/competenze, carenti e lacunose. L'espressione è impropria e schematica. Applica, con fatica e solo se guidato, le conoscenze minime acquisite e commette errori.
5	Mediocre	L'allievo ha acquisito solo in parte le conoscenze di base e l'applicazione del corretto metodo di studio e di lavoro; ha colmato solo parzialmente le sue lacune.
6	Sufficiente	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti; applica in modo accettabile le conoscenze/competenze acquisite.
7	Discreto	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi previsti; dimostra capacità e attitudini discrete; possiede strumenti e metodi di lavoro adeguati.
8	Buono	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità e attitudini di buon livello, che gli consentono di orientarsi autonomamente nell'ambito del curriculum.
9	Ottimo	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità e attitudini spiccate che gli consentono di orientarsi con autonomia e sicurezza, dimostra interesse, creatività e capacità di rielaborazione personale.
10	Eccellente	L'allievo ha dimostrato di saper utilizzare con piena autonomia i contenuti della disciplina che ha elaborato in modo critico, con percorsi culturali e progettuali personali

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

(in osservanza della Legge 169 del 30/10/2008 art.2, del D.P.R. n. 122 del 22/6/2009 e del DPR n. 249 del 24/06/1998)

Il voto di comportamento viene determinato valutando i seguenti indicatori:

- 1) rispetto di regolamenti e norme
- 2) frequenza e rispetto orari
- 3) partecipazione alla vita scolastica
- 4) provvedimenti disciplinari

Il voto di condotta insufficiente, implica la non ammissione alla classe successiva; viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, su proposta del docente coordinatore o del docente con il maggior numero di ore nella classe.

10 (Per attribuire il voto è richiesta la presenza di tutti i descrittori)	<ul style="list-style-type: none">• rispetto costante del Regolamento d'Istituto• frequenza assidua, rispetto degli orari• partecipazione attiva alla vita scolastica con comportamento collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe, puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici• assenza di provvedimenti disciplinari individuali
9 (Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 3 descrittori tra cui l'assenza di provvedimenti disciplinari)	<ul style="list-style-type: none">• rispetto del Regolamento d'Istituto• frequenza assidua, rispetto degli orari• buona partecipazione alle attività scolastiche, con comportamento collaborativo nei confronti dei docenti e dei compagni, regolare nell'adempimento dei doveri scolastici• assenza di provvedimenti disciplinari individuali
8 (Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 3 descrittori)	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento corretto e responsabile• frequenza scolastica regolare• partecipazione positiva alle lezioni e al dialogo educativo, sufficientemente regolare nell'adempimento dei doveri scolastici• presenza al massimo di 2 provvedimenti disciplinari individuali che non comportino la sospensione
7 (Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 1 descrittore in aggiunta al quarto)	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose• frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti• scarsa partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo, svolgimento parziale dei doveri scolastici

	<ul style="list-style-type: none"> • presenza al massimo 5 provvedimenti disciplinari individuali di cui al massimo uno con sospensione e per un periodo non superiore ai 5 giorni
<p>6</p> <p>(Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 1 descrittore in aggiunta al quarto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose • frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati • impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici, comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo classe • presenza di 6 o più provvedimenti disciplinari, oppure provvedimenti con più sospensioni o con sospensione per un periodo compreso tra 6 e 15 giorni
<p>5</p> <p>(Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 1 descrittore in aggiunta al primo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • presenza di una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni o almeno di due sanzioni per periodi inferiori la cui somma sia superiore a 15giorni; inoltre successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare non dimostra apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione. • atteggiamento di completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; • frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; • gravi violazioni del regolamento scolastico con eventuali danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

La valutazione del rendimento e del comportamento degli allievi avviene per mezzo di 2 Scrutini, uno intermedio alla fine del primo quadrimestre e uno finale. In ogni consiglio di classe viene fatto un riepilogo delle valutazioni con l'individuazione dei casi critici e conseguente segnalazioni alle famiglie relative al rendimento al comportamento e alla frequenza.

Nel primo quadrimestre tutte le prove sono state di tipo strutturato ed hanno previsto una valutazione finale in decimi. Ogni prova è stata strutturata utilizzando, in diversa misura nelle singole materie, test o quesiti del tipo:

A- trattazione sintetica di argomenti

B- quesiti a risposta singola

C- quesiti a risposta multipla

D- problemi a soluzione rapida

E – elaborati di italiano

F – elaborati grafici

Lo studente ottiene una valutazione positiva se nelle prove sostenute ha riportato una media maggiore o uguale a sei.

ATTIVITA' DI RECUPERO

All'inizio dell'anno scolastico sono state svolte 2 settimane di ripasso nelle varie discipline per gli argomenti fondamentali trattati nel precedente anno.

L'attività di recupero del presente anno scolastico è stata svolta, nelle varie discipline, nelle ore curricolari con diverse modalità nella settimana del mese di febbraio come concordato dal collegio dei docenti.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Procedura per la determinazione del credito scolastico relativo ai candidati interni:

- fasce di punteggio attribuite sulla base della Allegato A) al D.lgs. 62/2017 per l'assegnazione del credito scolastico in relazione alla media dei voti

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA - Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12

$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

CASO 1

L'alunno viene presentato allo scrutinio di giugno o di settembre con tutte le materie sufficienti:

- se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0.5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; se la media dei voti è inferiore al decimale 0.5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;
- il CdC può incrementare, nei limiti della banda di appartenenza, il punteggio minimo previsto in presenza di tre delle condizioni evidenziate nella tabella sottostante.

Impegno e partecipazione al dialogo educativo	Frequenza > 90%	Attività complementari (valutazione positiva PCTO)	Credito formativo
--	---------------------------	---	--------------------------

CASO 2

L'alunno viene presentato allo scrutinio di giugno o di settembre con una o più materie insufficienti e quindi l'ammissione viene deliberata in presenza di lievi lacune verbalizzate:

- Se il decimale della media è maggiore o uguale a 0,5 anche prima dell'aiuto si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza
- Se con l'aiuto il decimale della media si sposta da 0,4 a 0,5 si attribuisce comunque il punteggio più basso della banda di appartenenza e non verrà assegnato l'eventuale credito risultante da attività integrative o formative.
- Se il decimale della media è inferiore a 0,5 non verrà assegnato l'eventuale credito risultante da attività integrative o formative.

Attribuzione del credito formativo

Al fine dell'attribuzione del credito formativo, le esperienze extrascolastiche devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione:

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione

Tipologie specifiche di esperienze che danno luogo all'attribuzione del credito formativo:

1. Partecipazione ad attività in ambito sportivo

- attività sportiva agonistica,
- funzione o collaborazione nella figura di allenatore o aiuto allenatore o animatore sportivo,
- attività di arbitro o giuria.

2. Attività di volontariato

- presso associazioni legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni.

3. Attività formative

- certificazione europea di lingue straniere rilasciata da agenzie riconosciute.
- competenze informatiche certificate da enti riconosciuti.

4. Attività artistiche

- Frequenza di conservatori pubblici,
- Frequenza di scuole di musica e/o teatro.

COMMISSARI D'ESAME

Italiano/ Storia: commissario esterno

Inglese: commissario esterno

Matematica: commissario esterno

Economia: Manuguerra Elisabetta

Progettazione Grafica: Mori Simona

Tecniche della comunicazione: Farina Cipriana

F) ATTIVITA' DISCIPLINARI

In questa parte del documento i docenti del Consiglio di classe illustrano, per ogni singola disciplina insegnata:

- I libri di testo adottati
- L'andamento didattico-disciplinare della classe
- Gli obiettivi conseguiti a partire da quelli minimi
- Metodologia di insegnamento
- Tipologia delle prove eseguite
- Contenuti trattati.

Ogni docente ha programmato durante le ore di lezione curriculare le attività di recupero

Italiano	Venturini Veronica
Storia	Venturini veronica
Matematica	Amoroso Elisabetta
Inglese	Pellistri Paola
Francese	Calvanese Alexandre
Diritto	Carella Patrizia
Tecniche professionali Progettazione Grafica	Mori Simona
I.T. P.	Di Siervi Monica
Economia Aziendale	Manuguerra Elisabetta
Tecniche della comunicazione	Farina Cipriana
Scienze Motorie	Picasso Daniel Julien
Religione	Piastri Emanuela

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE e OBIETTIVI MINIMI

a.s. 2022/2023

AMBITO DISCIPLINARE: **ECONOMIA AZIENDALE**

ORDINE DI SCUOLA: PROFESSIONALE

INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE "PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA"

CLASSE VC

Insegnante: Elisabetta Manuguerra

Libro di testo: appunti dell'insegnante

*Raccordato ai risultati di apprendimento intermedi delle 12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92

MODULO1: il bilancio di esercizio

* COMPETENZE 1 e 8 Competenze asse storico-sociale

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Competenze tecnico professionali:

Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici

Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE

Redigere lo Stato patrimoniale ed il Conto economico

Interpretare gli elementi significativi di un bilancio di esercizio

Redigere un breve rapporto sulla situazione patrimoniale dell'impresa

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO Conoscenze:

Funzioni del bilancio

Elementi del bilancio di esercizio

Analisi di bilancio

Contenuti

Cenni sull' inventario di esercizio e descrizione delle scritture di assestamento

Il sistema informativo di bilancio

La normativa sul bilancio di esercizio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa

L'interpretazione del bilancio con i principali indici dell'analisi economica, patrimoniale, finanziaria e della produttività

METODOLOGIA - Lezione frontale

- Cooperative learning

- Problem solving

- Studio di casi tratti dalla realtà operativa

- Mappe concettuali e relazioni tecniche

TESTO DI COMPITO

E MODALITÀ DI VERIFICA

- Esercitazioni

- Domande aperte
- Trattazione sintetica di argomenti
- Prove strutturate
- Soluzione di problemi
- Prove strutturate
- Verifica scritta con relazione
- Interazioni docente/discente

EVENTUALI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI matematica

MODULO2: la gestione del personale

* COMPETENZE 1 e 8 Competenze asse storico-sociale

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Competenze tecnico professionali:

Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici

Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (performance)

Individuare forme contrattuali significative e ricorrenti per le assunzioni del personale Individuare gli elementi della retribuzione e le assicurazioni sociali.

Individuare le figure preposte alla sicurezza e descrivere le loro funzioni

Individuare le regole a tutela della riservatezza in relazione a significativi settori lavorativi

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO Conoscenze

Sistema informativo del personale

Normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela della privacy

Contenuti

La gestione e l'amministrazione delle risorse umane:

Il mercato del lavoro

La funzione gestione delle risorse umane

Il rapporto di lavoro subordinato e gli altri rapporti di lavoro

Gli elementi della retribuzione

Redazione foglio paga di un lavoratore dipendente

L'estinzione del rapporto di lavoro ed il

Trattamento di fine rapporto

I libri obbligatori per il datore di lavoro

Il testo unico sulla sicurezza del lavoro

Figure preposte alla sicurezza e loro funzioni

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Problem solving
- Studio di casi tratti dalla realtà operativa

- Mappe concettuali e relazioni tecniche

TESTO DI COMPITO

E MODALITÀ DI VERIFICA - Esercitazioni

- Domande aperte

- Trattazione sintetica

- Prova strutturata

- Verifica scritta con relazione Interazioni docente/discente

EVENTUALI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI storia, matematica, diritto del lavoro

MODULO3: Pianificazione e programmazione aziendale nell'ottica della sostenibilità

* COMPETENZE 1, 3, 8, 11, 12 Competenze asse storico-sociale

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Competenze tecnico professionali:

Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie dello sviluppo sostenibile

Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE

Identifica le cause dell'internazionalizzazione dell'economia e coglierne le opportunità e i rischi delle imprese

Individua fattori e processi dello sviluppo sostenibile

Realizza il business plan per verificare la convenienza a trasformare l'idea imprenditoriale in impresa reale

Identifica la strategia di un'azienda attraverso vision e mission

Concorre alla progettazione di comunicazioni pubblicitarie finalizzate a promuovere l'identità dell'azienda

Individua i documenti economici funzionali all'acquisizione di informazioni sulle tendenze dei mercati di riferimento

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

Fattori e processi di crescita economica e sviluppo sostenibile Principi e strumenti per la costruzione di un Business Plan Strategie aziendali, vision e mission dell'azienda

Contenuti

Le cause e finalità dell'internazionalizzazione dell'economia delle imprese

Fattori e processi dello sviluppo sostenibile

Il Business Plan e il suo ruolo nella presentazione delle idee e dei progetti d'impresa

Gli obiettivi dell'azienda: vision e mission

Il diagramma di redditività

Il Marketing Plan quale misuratore della performance di mercato dell'impresa

Le tendenze di mercato e i documenti utili alla sua analisi

METODOLOGIA

Lezione frontale

Cooperative learning

Problem solving

Studio di casi tratti dalla realtà operativa

Schemi utili per rafforzare o semplificare concetti

Role playing

TESTO DI COMPITO

E MODALITÀ DI VERIFICA Esercitazioni

Domande aperte

Trattazione sintetica

Prova strutturata

Verifica scritta con relazione Interazioni docente/discente

EVENTUALI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI Tecnica delle comunicazioni, matematica

MODULO 4: La responsabilità sociale di impresa e la creazione del valore condiviso

* COMPETENZE 1, 3, 10, Competenze asse storico-sociale

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Competenze tecnico professionali

Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale di impresa

Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE

Identifica le cause dell'internazionalizzazione dell'economia e coglie le opportunità e i rischi delle imprese

Individua fattori e processi dello sviluppo sostenibile

Legge e interpreta casi concreti di bilanci di sostenibilità

Conosce le caratteristiche dei sistemi economici reali, ne individua le criticità e concorre alla ricerca di soluzioni e alternative

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

I diversi stakeholder dell'impresa

La responsabilità sociale e ambientale di impresa dell'impresa

Il concetto di "sostenibilità"

Il concetto di Creating shared value

Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale di impresa

Contenuti

Le indicazioni dell'Unione Europea in materia di sviluppo sostenibile

La rendicontazione ambientale

La rendicontazione sociale

La comunicazione della responsabilità sociale ambientale di impresa

METODOLOGIA

Lezione frontale

Cooperative learning

Problem solving

Studio di casi tratti dalla realtà operativa

Schemi utili per rafforzare o semplificare concetti

Role play

TESTO DI COMPITO

E MODALITÀ DI VERIFICA Esercitazioni

Domande aperte

Trattazione sintetica

Prova strutturata

Verifica scritta con relazione Interazioni docente/discente

EVENTUALI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Tecnica delle comunicazioni, diritto, matematica

Obiettivi minimi:

Modulo 1: Il bilancio di esercizio

- Riconoscere il contenuto del bilancio di esercizio
- Individuare la collocazione degli impieghi e delle fonti
- Calcolare il risultato economico di un esercizio amministrativo

Modulo 2: La gestione del personale

- Individuare i soggetti del mercato del lavoro
- Individuare le principali forme contrattuali
- Leggere la busta paga

Modulo 3: Pianificazione e programmazione aziendale nell'ottica della sostenibilità

- Riconoscere i concetti di breve, medio e lungo termine
- individuare le fasi della pianificazione aziendale
- Impostare un business model canvas
- Riconoscere i diversi tipi di costi aziendali
- individuare le dimensioni dello sviluppo sostenibile

Modulo 4: La responsabilità sociale di impresa e la creazione del valore condiviso

- Individuare le dimensioni della sostenibilità
- Leggere un bilancio di sostenibilità e individuarne gli scopi

PROGRAMMAZIONE

Settore: Servizi Commerciali con opzione Pubblicitaria
Anno Scolastico 2022-23

Area Professionale

Materia: **PROGETTAZIONE GRAFICA**

CLASSE 5C

Insegnante: Prof.ssa Simona Mori

Materia: **PROGETTAZIONE GRAFICA – a.s.2022-23**

Libri di testo adottati : *Progettazione Grafica, Giovanni Federle, Carla Stefani, CLITT*

CONOSCENZE

- 1 Riconoscere gli elementi che concorrono alla realizzazione di un' immagine aziendale, dalla grafica coordinata alla progettazione di modelli comunicativi.
- 2 Riconoscere le fasi della progettazione di prodotti pubblicitari e individuare le fasi del lavoro
- 3 Riconoscere le diverse tipologie di prodotti pubblicitari e i veicoli dove possono essere applicati.
- 4 Conoscere la struttura della visualizzazione e della comunicazione della grafica web.
- 5 Riconoscere le tecniche e gli strumenti più attuali della computer graphic.
- 6 Tradurre i momenti del lavoro di gruppo in una metodologia progettuale

CAPACITA'

Saper utilizzare tecniche adatte alla visualizzazione di concetti e messaggi in modo sempre più autonomo.

- 1 Saper utilizzare le varie fasi della pianificazione, progettazione e realizzazione di prodotti pubblicitari al fine di creare una comunicazione applicata ad un prodotto o di un servizio.
- 1 Saper applicare accostamenti espressivi tra testo e immagine in funzione dell' atto comunicativo di una comunicazione coordinata aziendale.
- 1 Saper analizzare e giudicare messaggi e atti comunicativi al fine di elaborare progetti consapevoli.
- 1 Saper interagire in maniera costruttiva all' interno di un gruppo di lavoro.
- Essere in grado di sviluppare una metodologia progettuale autonoma.

COMPORAMENTI

- Organizzare il proprio lavoro in modo autonomo
- 1 Applicare le giuste metodologie per ottimizzare tempi e risultati della progettazione.
- 1 Potenziare il metodo di lavoro attraverso un approfondimento dei momenti di ricerca e sperimentazione.
- 1 Rapportarsi con gli insegnanti e con i compagni in modo corretto.

Obiettivi minimi: Sono richiesti progetti stesi a mano libera e gli esecutivi alla computer grafica.

Per gli alunni che hanno difficoltà nella stesura a mano è sufficiente la progettazione con prove , definitivo ed esecutivo al computer.

Per la parte progettuale: dalla progettazione realizzare l'immagine grafica coordinata in relazione ad una campagna pubblicitaria

Per la parte laboratoriale alla computer grafica : realizzare l'idea progettuale con il programma vettoriale illustrator applicando tutte le conoscenze degli anni precedenti, nell'elaborato finale mantenere un corretto posizionamento degli elementi grafici, sia dal punto di vista visivo, che della lettura. Cercare di rendere la comunicazione creativa ed innovativa.

Per la teoria: conoscere in modo basilare gli argomenti di riferimento alla campagna pubblicitaria, utilizzando mappe, immagini, colori, esempi.

Sapere lavorare in gruppo.

Sapere stendere una semplice relazione tecnica sul lavoro.

UNITA'DI APPRENDIMENTO

Unità di Apprendimento n.1

<u>Titolo:</u> DAL PROGETTO ALL'ESECUTIVO	
<u>Competenze</u> sapere stendere un progetto grafico in relazione alle richieste aziendali.	<u>Abilità</u> realizzare un'idea sotto forma di progetto da presentare al cliente <u>Realizzazione ed esecuzione di richieste aziendali sotto forma progettuale su carta, al pc ed esecutivo della richiesta sotto forma finale pronto ed adatto alle richieste ed al mercato.</u>
<u>Periodo:</u> Annuale	
<u>Obiettivi Minimi:</u> stendere un'idea sotto forma di progetto, realizzare l'esecutivo in maniera esatta.	
<u>Attività di laboratorio:</u> briefing, ricerca informazioni, uso degli strumenti di laboratorio per produrre l'esecutivo finale..	
<u>Altre discipline coinvolte:</u>	

L'unità di apprendimento comprende tutti i lavori eseguiti durante l'anno scolastico, si riferisce alle fasi del lavoro grafico.

La relazione tecnica: stesura della relazione tecnica per tutti i lavori assegnati.
Realizzazione del portfolio grafico personale.

Unità di Apprendimento n.2-

<u>Titolo:</u> IL MANIFESTO- LA LOCANDINA	
<u>Competenze</u> realizzare con una metodologia corretta le richieste	<u>Abilità</u> realizzare composizioni in modo personale e creativo e professionale, con l'inserimento di elementi grafici, testi e lo-

	<u>ghi.Studi di rough layout, layout, prove colore e finish layout a mano libera. Esecutivo alla computer grafica.</u>
<u>Periodo:</u> annuale	
<u>Obiettivi Minimi:</u> realizzare nel formato dato i progetti richiesti inserendo in modo corretto tutti gli elementi e realizzarli con la computer grafica,	
<u>Attività di laboratorio:</u> ricerca immagini, informazioni, uso degli strumenti di laboratorio piu' adatti alla richiesta.	
<u>Altre discipline coinvolte:</u>	

Manifesto per la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne
Manifesto per la Giornata della Memoria
Manifesto per il Giorno del Ricordo
Locandina per convegno Comitato Tecnio Scientifico
Locandina cinematografica Supernova
Manifesti e poster generici per Mitilicoltura

Unità di Apprendimento n.3

<u>Titolo:</u> LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA	
<u>Competenze</u> applicare le fasi progettuali nell'attuazione e realizzazione del prodotto finale.	<u>Abilità</u> conoscere l'applicazione del prodotto in una campagna pubblicitaria e realizzarlo in modo consapevole per una corretta comunicazione.
<u>Periodo:</u> annuale	
<u>Obiettivi Minimi:</u> <u>conoscere il prodotto da realizzare e progettare nel modo più completo per una buona comunicazione pubblicitaria</u>	
<u>Attività di laboratorio:</u> ricerca immagini, informazioni, uso degli strumenti di laboratorio piu' adatti alla richiesta	
<u>Altre discipline coinvolte:</u> inglese, francese, matematica, tecniche di comunicazione, economia.	

Progettazione ed esecuzione di una campagna pubblicitaria per un nuovo fast-food.
Ideazione del nome e della tipologia merceologica.
Veicoli grafici realizzati: logo, immagine coordinata di base, manifesto 100x70, manifesto 2mx3, locandina, totem, insegna, shopper, menù pieghevole da tavolo e

menù da parete, pubblicità dinamica su bis, vetrofania, banner, app per telefoni , packaging relativi al fast food, eventuali gadget.

Unità di Apprendimento n.4

<u>Titolo:</u> IL PIEGHEVOLE	
<u>Competenze</u> realizzare con una metodologia corretta le richieste, attenersi quando richiesto ai formati dell'annuncio.	<u>Abilità progettare</u> in maniera consapevole pieghevoli di vari formati, applicando le regole grafiche studiate. , prove colore e finish layout , a mano e al pc.
<u>Periodo:</u> Febbraio	
<u>Obiettivi Minimi:</u> realizzare nel formato dato gli esercizi inserendo in modo corretto tutti gli elementi	
<u>Attività di laboratorio:</u> ricerca immagini, informazioni, uso degli strumenti di laboratorio piu' adatti alla richiesta	
<u>Altre discipline coinvolte:</u> Storia dell'Arte	

Pieghevole : depliant a due pieghe e tre facce per l'evento "Dalla parte del mare" dal titolo "Difesa del mare"

Unità di Apprendimento n.5

<u>Titolo:</u> TEORIA	
<u>Competenze</u> conoscere le fasi teoriche della progettazione, le fasi di realizzazione di un marchio, il packaging, l'anatomia del libro.	<u>Sapere applicare</u> conoscenze teoriche agli elaborati grafici.
<u>Periodo:</u> annuale	
<u>Obiettivi Minimi:</u> Sapere gli argomenti trattati utilizzando mappe, forme, colori e strumenti applicativi.	

Il TARGET GROUP: definizione, fattori fondamentali che influenzano i comportamenti di acquisto, la descrizione del target group, livelli, descrizione del target group, classificazione, lo studio del target.

LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA: classificazione delle campagne, come nasce una campagna pubblicitaria (briefing, definizione degli obiettivi, stesura della strategia di comunicazione, scelta dei media, definizione del budget, verifica dei risultati).

Definizione degli obiettivi di comunicazione, la copy strategy, il piano media.

I MASS MEDIA: Stampa ,tv , cinema, radio, internet, affissione.

Le promozioni pubblicitarie.

L'agenzia pubblicitaria (reparti e compiti)

Unità di Apprendimento n.6

<u>Titolo:</u> MARCHIO/LOGO	
<u>Competenze</u> realizzare marchi/loghi per aziende di vari settori merceologici.	<u>Abilità ideare e progettare marchi/loghi in modo creativo e personale e professionale.</u> <u>Curare in particolare il font e il colore. .Rough layout di studio e definitivi a mano libera. Esecutivo finale alla computer grafica a colori, bianco e nero, negativo, riduzione.</u>
<u>Periodo:</u> ANNUALE	
<u>Obiettivi Minimi:</u> realizzare in modo semplice ma corretto i marchi/loghi. Progettazione di base a mano libera con prove colore. Esecutivo alla computer grafica.	

Esercizi di progettazione per la realizzazione di marchi- loghi- logotipi- sigle.
 Progettazione, rough layout, finish layout a mano libera , definitivo al pc a colori, bianco e nero, negativo , riduzione .
 Logo per associazione : Pietro Rosa
 Logo per Comune La Spezia: Mobilità sostenibile
 Logo: Generazione BLU
 Logo: Alba di Blu
 Logo: Agriturismo Pavì delle Cinque Terre

Unità di Apprendimento n.6

<u>Titolo:</u> ARTIGIANI DI PACE	
<u>Competenze</u> realizzazione di prodotti visivi consoni al tema	<u>Abilità creare nuovi prodotti visivi con l'ausilio di ricerche, notizie, esperienze , proponendo soluzioni personali con l'ausilio della computer grafica, disegno, fotografie.</u>
<u>Periodo:</u> annuale	
<u>Obiettivi Minimi:</u> realizzare prodotti visivi personali con l'ausilio di tecniche a piacere.	
<u>Attività di laboratorio:</u> ricerca immagini, informazioni, uso degli strumenti di laboratorio piu' adatti alla richiesta	
<u>Altre discipline coinvolte:</u> Economia, Religione	

Il progetto ha previsto incontri e discussioni preliminari, gli alunni in seguito hanno realizzato delle immagini visive in formato A5 da donare come messaggio di Pace.

Unità di Apprendimento n.7

<u>Titolo:</u> GENERAZIONE BLU	
<u>Competenze</u> realizzazione di grafiche per la comunicazione web	<u>Abilità ideare e progettare immagini, grafiche, fotografie, video da utilizzare nel web e nella comunicazione.</u>
<u>Periodo:</u> annuale	
<u>Obiettivi Minimi:</u> realizzare semplici immagini che si possano utilizzare nei servizi web	
<u>Attività di laboratorio:</u> ricerca immagini, informazioni, uso degli strumenti di laboratorio piu' adatti alla richiesta	
<u>Altre discipline coinvolte:.</u> Economia	

Ideazione, progettazione, rough layout e finish layout a mano libera, realizzazione del logo richiesto in vettoriale, in pdf, jpg, in formato trasparente RGB per il web.

Unità di Apprendimento n.8

<u>Titolo:</u> SPEZIALITA'	
<u>Competenze</u> realizzazione di una-promozione pubblicitaria (marchio-logo e gadget) per un prodotto alimentare ideato in un progetto della scuola.	<u>Abilità ideare e progettare l'immagine aziendale del prodotto , ricercare la giusta comunicazione in base al target individuato.</u>
<u>Periodo:</u> settembre, ottobre	
<u>Obiettivi Minimi:</u> ideare e realizzare l'immagine aziendale inerente al tema del prodotto presentato	
<u>Attività di laboratorio:</u> ricerca immagini, informazioni, uso degli strumenti di laboratorio piu' adatti alla richiesta	
<u>Altre discipline coinvolte:.</u> Economia	

Realizzazione del marchio logo dal nome "SPEZIALITA'", ideazione, rough layout, definitivo a mano e in formato vettoriale.

Progettazione e realizzazione delle immagini visive in coordinato al logo realizzato, in formato vettoriale, per la stampa su tre formati di shopper in stoffa.

Unità di Apprendimento n.9

<u>Titolo:</u> IMPRESA E TERRITORIO	
<u>Competenze</u> realizzare l'immagine aziendale di un'azienda sostenibile del territorio .	<u>Abilità ideare e progettare l'immagine aziendale e le comunicazioni pubblicitarie</u>

	<u>richieste dall'azienda, personalizzando la parte visiva.</u>
<u>Periodo:</u> secondo quadrimestre	
<u>Obiettivi Minimi:</u> ideare e realizzare l'immagine aziendale in riferimento alle richieste rimanendo inerente al tema.	
<u>Attività di laboratorio:</u> ricerca immagini, informazioni, uso degli strumenti di laboratorio piu' adatti alla richiesta	
<u>Altre discipline coinvolte:.</u> Economia	

Briefing per ricerca informazioni, ideazione e progettazione con rough layout e finish layout del marchio -logo dell' azienda committente dal nome "ALBA DI BLU"

Tipo di attività: (frequenza media: 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza	1	2	3
Lezione frontale		X	
Lezione interattiva		X	
Lavoro individuale		X	
Lavoro di coppia			
Lavoro di gruppo			
Discussione		X	
Verifiche			X
Altro :			

Mezzi e strumenti di lavoro

Materiali e strumenti didattici: (frequenza media: 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza	1	2	3
Libri di testo	X		
Altri libri			
Dispense	X		
Registratore			
Videoregistratore			
Laboratori			X
Visite guidate			
Incontri con esperti			
Software			X
Altro			

Spazi:

- Aula
- Laboratorio grafica
-

Strumenti di verifica:

- Elaborati grafici

SCIENZE MOTORIE

Docente : Daniel Picasso

classe 5^a C

a.s. 2022/2023

Libro di testo adottato: nessuno

Obiettivi conseguiti:

Gli allievi conoscono i fattori delle capacità condizionali, hanno conseguito un significativo miglioramento delle proprie capacità e sono in grado di applicarne le metodiche di incremento. Conoscono il regolamento tecnico dei giochi sportivi quali la pallavolo, il basket e la pallamano. Conoscono gli effetti positivi del movimento sull'organismo, i rischi per la salute derivanti da cattive abitudini di vita e sono consapevoli del percorso da effettuarsi per il mantenimento della salute dinamica.

Metodi:

Le attività sono state svolte con lezioni teoriche e pratiche frontali, e lavori di gruppo mediante metodiche analitiche, globali e di soluzioni di problemi.

Contenuti:

L'educazione fisica in Italia nell'Ottocento e nel Novecento

L'ottocento

Il periodo fascista

Il dopoguerra

Alimentazione responsabile:

Importanza di una dieta corretta

I principi nutritivi

I cibi da evitare

Gli apparati respiratorio, cardiocircolatorio, e le caratteristiche del sangue

I disturbi alimentari: la bulimia, l'anoressia e l'obesità

La sicurezza e la prevenzione nella vita quotidiana:

La sicurezza a scuola

La sicurezza in palestra

Il fumo: tutti i suoi danni

L'alcool e i suoi effetti

Le droghe

Norme di Primo Soccorso

Come si presta il Primo Soccorso; codice comportamentale

Come trattare i traumi più comuni

La rianimazione cardiopolmonare e uso del defibrillatore (BLSD)

Tipo di attività : (frequenza media: 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza	1	2	3
Lezione frontale			X
Lezione interattiva		X	
Lavoro individuale		X	
Lavoro di coppia		X	
Lavoro di gruppo		X	
Discussione		X	
Verifiche		X	
Altro : lettura guidata		X	

Mezzi e strumenti di lavoro

Per lo svolgimento del programma sono stati usati, supporti multimediali, materiale fotocopiato, Internet.

Materiali e strumenti didattici:

(frequenza media: 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza	1	2	3
Libri di testo	X		
Altri libri			
Dispense			X
Registratore	X		
Videoregistratore	X		
Laboratori		X	
Visite guidate	X		
Incontri con esperti	X		
Software		X	
Altro	X		

Spazi: Palestra, aula della classe e aula multimediale.

Strumenti di verifica: Colloqui, prove strutturate e semistrustrate, prove pratiche di abilità tecnico motoria.

Valutazione degli apprendimenti:

Sono state periodicamente effettuate verifiche formative e sommative, sia scritte che orali. Circa la valutazione si è tenuto conto dei progressivi miglioramenti, della regolarità nel rispettare le consegne e degli effettivi risultati ottenuti. La valutazione dell'attività pratica terrà conto della maturazione psicofisica dell'allievo al suo livello di partenza in relazione all'obiettivo da raggiungere, dall'impegno personale e dal comportamento.

Criteri adottati:

Nelle valutazioni, sia scritte che orali, si è tenuto conto prioritariamente della conoscenza dei contenuti e, secondariamente, della proprietà di linguaggio, del rigore e della correttezza espositiva .

Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Interrogazio ne (numero medio per alunno)	Analisi testo, Saggio breve, Articolo giornale, Relazione, Tema	Prova semistrutturat a	Prova struttur ata	Problema Casi Esercizi
4		2		

La Spezia, 15/05/2023

F.to Prof. Daniel Picasso

Matematica

Docente: Elisabetta Amoroso

classe 5° C - a.s. 2022/2023

Libro di testo adottato: “Colori della matematica” – edizione bianca per il secondo biennio – Sasso, Fragni, Petrini editore.

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: circa 92, Il quadro orario prevede 3 ore di matematica alla settimana.

Obiettivi conseguiti:

Gli alunni della classe hanno raggiunto i seguenti obiettivi a diversi livelli:

- Individuare le caratteristiche della funzione analizzando il grafico della stessa
- Conoscere le caratteristiche della funzione lineare e utilizzarla per risolvere semplici problemi di scelta e di determinazione del punto di pareggio
- Conoscere le caratteristiche della funzione esponenziale e saper risolvere semplici equazioni esponenziali e problemi con la funzione esponenziale
- Saper risolvere problemi di calcolo della probabilità usando la definizione, i teoremi e il diagramma ad albero.
- Saper leggere tabelle e grafici statistici, calcolare indici statistici e demografici, interpretare e confrontare dati nel tempo e nello spazio.

Gli obiettivi minimi consistono nei precedenti conseguiti tramite quesiti ed esercizi di livello base e con strumenti compensativi e dispensativi.

Contenuti:

Funzioni:

- Definizione, classificazione e grafico
- Dominio: definizione, determinazione in semplici esercizi con fratte ed irrazionali e rappresentazione grafica
- Lettura del grafico: dominio, codominio, intersezione con gli assi, segno, asintoti orizzontali e verticali, andamento (crescente e decrescente), massimi e minimi relativi ed assoluti, flessi, concavità.
- Soluzioni di equazioni, disequazioni e sistemi dal grafico di due funzioni sul piano
- Applicazioni: ciclo di vita di un prodotto, curva dello stress, curva di Kuznets ambientale

Funzione lineare:

- Equazione e parametri (ripasso)
- Problemi di scelta tra due alternative
- Problemi di ricerca del punto di pareggio

Funzione esponenziale

- Equazione e grafico
- Semplici equazioni esponenziali
- Risoluzione di problemi con la funzione esponenziale
- Applicazioni: Viral marketing

Probabilità

- Definizione e teorie: classica, frequentista e soggettivista
- Eventi: certo, impossibile e probabile. Evento contrario
- Teorema della somma ed eventi compatibili/incompatibili
- Teorema del prodotto ed eventi dipendenti/indipendenti
- Diagramma ad albero e quadrato di Punnet
- Risoluzione di semplici esercizi (giochi di sorte, genetica)

Statistica:

- Generalità: indagine statistica, classificazione dei caratteri
- media aritmetica e mediana
- i principali tipi di grafici: cartesiano, circolare (o a torta), diagramma a barre, istogramma, ideogramma
- Demografia: i principali indici demografici generali e del mercato del lavoro, piramide dell'età
- Applicazione: raccolta on line (fonti Istat e Eurostat), lettura, confronto e interpretazione di dati ricavati da tabelle e grafici relativi al fenomeno dell'immigrazione con particolare riferimento al mercato del lavoro (unità didattica di educazione civica: "Noi cittadini del mondo")

INVALSI: Svolgimento degli esercizi di varie tipologie tratti dalle prove invalsi

Metodo di insegnamento

- Lezioni frontali e partecipate col contributo attivo dello studente
- Esercizi alla lavagna, come momento di sostegno e consolidamento della teoria
- Esercitazioni e correzioni individuali
- Esercitazioni di gruppo

Mezzi e strumenti di lavoro

Per lo svolgimento del programma sono stati usati: dispense, appunti, mappe, schemi ed esercizi forniti dall'insegnante.

Spazi: Aula della classe

Strumenti di verifica: Colloqui, prove strutturate, semistrutturate.

Valutazione degli apprendimenti:

Sono state periodicamente effettuate verifiche formative e sommative, sia scritte che orali.

Nella valutazione si è tenuto conto dei miglioramenti, dell'impegno, della partecipazione e degli effettivi risultati ottenuti.

Criteri adottati:

Nelle valutazioni, sia scritte che orali, si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di applicare i procedimenti, della correttezza formale, capacità espositiva e abilità di calcolo.

Numero di verifiche sommative effettuate (o previste) nell'intero anno scolastico: in media 6 (4 scritte e 2 orali) per ogni alunno

Tipo di attività:

Frequenza	1	2	3
Lezione frontale			X
Lezione interattiva			X
Lavoro individuale			X
Lavoro di coppia		X	
Lavoro di gruppo		X	
Discussione		X	
Verifiche			X

Materiali e strumenti didattici:

Frequenza	1	2	3
Libri di testo	X		
Altri libri	X		
Dispense dell'insegnante			X
Registratore		X	
Laboratori	X		
Incontri con esperti	X		
Software	X		
Mappe e schemi			X

(frequenza media: 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = spesso)

I.I.S.S. "Einaudi – Chiodo" – La Spezia
A.S. 2022/2023
Programma svolto di **LINGUA FRANCESE**

CLASSE	5C
INDIRIZZO	Servizi commerciali opzione promozione pubblicitaria
ASSE	Linguaggi
ORE DI LEZIONE SVOLTE	Alla data di consegna del presente documento le ore di lezione svolte sono state 66 (tutte in presenza).
DOCENTE	Alexandre Calvanese
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo <i>Points de vue</i> , casa editrice Cideb-DeA Scuola e <i>Labo de grammaire</i> , casa editrice Cideb-DeA Scuola; fotocopie e altro materiale fornito dal docente, anche tramite Classroom; computer e maxischermo.
COMPETENZE IN USCITA AL TERMINE DEL QUINTO ANNO (vedi tabelle A e B relative all'allegato 1 del Decreto 24 maggio 2018, n.92,	Competenze in uscita per gli insegnamenti di area generale: <i>4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</i>

e l'allegato "f" per le competenze dell'indirizzo Servizi commerciali).

5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Le competenze in uscita sono qui definite tenendo in considerazione i descrittori delle cinque abilità (comprensione orale e scritta, interazione e produzione orale, produzione scritta) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), livello intermedio tra "soglia" e "intermedio superiore" (B1+):

➤ *Utilizzare la lingua straniera, sia nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, sia negli ambiti professionali di appartenenza utilizzando gli opportuni linguaggi settoriali, per: comprendere in modo globale e analitico testi orali poco complessi di diversa tipologia e genere (ossia gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard su argomenti conosciuti);*

a) comprendere le informazioni salienti di testi scritti poco complessi di diversa tipologia e genere quali lettere, opuscoli e brevi documenti ufficiali, articoli di giornale a struttura lineare);

b) interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana, utilizzando un registro adeguato;

c) produrre messaggi orali chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, quali la semplice descrizione di argomenti familiari che rientrano nel suo campo d'interesse, o la semplice narrazione/descrizione di eventi strutturata in una sequenza lineare di punti, o la descrizione di speranze ed ambizioni.

d) produrre messaggi scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere su una gamma di argomenti familiari; riferire informazioni fattuali sulle routine abituali; scrivere il semplice resoconto di un'esperienza strutturato in una sequenza lineare di punti.

	<p>➤ <i>Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale.</i></p> <p>Competenze in uscita per il profilo d'indirizzo (Servizi commerciali):</p> <p><i>4. Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali.</i></p> <p>➤ <i>Abilità: Individuare le migliori soluzioni comunicative in riferimento al prodotto e/o servizio come veicolo di informazione per il consumatore. Individuare le tendenze artistiche nazionali ed internazionali.</i></p>
OBIETTIVI MINIMI	<p>Competenze: utilizzare la lingua, anche opportunamente guidato dal docente e avvalendosi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste, per i principali scopi comunicativi e operativi.</p> <p>Abilità: Applicare, anche opportunamente guidato dal docente e avvalendosi degli strumenti compensativi previsti, le corrette strategie per la comprensione di testi orali e scritti poco o mediamente complessi su argomenti attinenti la sfera professionale o d'interesse generale; per la produzione di testi orali e scritti semplici e lineari su argomenti attinenti la sfera professionale o d'interesse generale; per interagire in conversazioni su argomenti noti con un registro adeguato.</p>

	Conoscenze: acquisire il lessico e le conoscenze grammaticali funzionali agli obiettivi comunicativi.
--	--

Rispetto alle competenze attese in uscita dal percorso quinquennale sono stati svolti i seguenti argomenti.

Unità di Apprendimento n.1 (ottobre-dicembre)

<u>Titolo:</u> LE LANGAGE DE LA PUBLICITÉ	
<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Attuare le corrette strategie per acquisire e interpretare informazioni da testi orali e scritti mediamente complessi di varia natura; individuare le tendenze artistiche nazionali e internazionali; descrivere un documento di realtà (manifesto o spot pubblicitario) identificando i principali elementi e usando un registro adeguato.	Le caratteristiche del linguaggio pubblicitario; la nascita del manifesto pubblicitario e il rapporto tra arte e pubblicità (con analisi di uno spot pubblicitario); gli elementi fondamentali di un manifesto pubblicitario; la campagna pubblicitaria.
Materiali didattici di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> • Le lexique et les caractéristiques de la communication publicitaire (slides fornite dal docente); • « La campagne publicitaire » (appunti forniti dal docente); • « L’affiche publicitaire » (appunti forniti dal docente); • « L’art dans la pub et la pub dans l’art » (p. 128-129 <i>Points de vue</i>); • « Les arts numériques, ça c’est du contemporain » (p. 130-131 <i>Points de vue</i>); • « The art of standing out » (analisi dello spot pubblicitario della Lexus NX, slides fornite dal docente) 	
<u>Obiettivi Minimi:</u> utilizzare la lingua straniera, con l’ausilio delle opportune misure compensative, per riconoscere e descrivere le caratteristiche fondamentali del linguaggio della pubblicità e descrivere, in modo semplice, un manifesto e/o uno spot pubblicitario.	

Unità di Apprendimento n.2 (gennaio-aprile)

<u>Titolo:</u> L’AGENDA 2030 ENTRE CHANGEMENTS CLIMATIQUES ET ÉCONOMIE DURABLE.	
<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Attuare le corrette strategie per acquisire e interpretare informazioni da testi	Cittadinanza globale e Agenda 2030: approfondimento sull’obiettivo 13 “Lutte contre les

orali e scritti di varia natura; organizzare una breve esposizione su un argomento conosciuto.	changements climatiques”; il concetto di responsabilità sociale d’impresa nella legislazione francese; il “Bilancio ambientale” messo a punto dal gruppo francese Kering.
<p>Materiali didattici di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • P. Ruggeri, <i>Une planète à sauver</i>, Loescher 2021, p. 16; • Video dell’ADEME (Agence de la transition écologique) « Le changement climatique : comprendre ses causes et ses conséquences pour mieux réagir » (https://www.youtube.com/watch?v=NfaeoCORuzk). Agli studenti è stata fornita una trascrizione dell’audio e una scaletta riassuntiva ; • Definizione del concetto di Responsabilité sociale d’entreprise (appunti forniti dal docente ; fonte : sito del ministero dell’economia francese https://www.economie.gouv.fr/entreprises/responsabilite-societale-entreprises-rse) ; • Environmental Profit & Loss, ou Compte de Résultat Environnemental : lo strumento concepito dal gruppo Kering per misurare l’impatto ambientale delle sue attività (appunti forniti dal docente ; fonte : www.kering.com). 	
<p><u>Obiettivi Minimi</u>: utilizzare la lingua straniera, con l’ausilio delle opportune misure compensative, per spiegare cos’è l’Agenda 2030, i suoi obiettivi ed altri temi connessi al tema dello sviluppo sostenibile; sapere esporre le idee fondamentali degli argomenti approfonditi a lezione; acquisire il lessico specifico.</p>	

Unità di Apprendimento n.3 (maggio)

<u>Titolo</u> : TRANSFORMATIONS ET REPRÉSENTATIONS DU PAYSAGE URBAIN : LE CAS DE PARIS (XIX SIÈCLE).	
<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Attuare le corrette strategie per: acquisire e interpretare informazioni da testi scritti e orali di varia natura; organizzare una breve esposizione su un argomento conosciuto.	Aspetti fondamentali della trasformazione urbanistica di Parigi durante il Secondo Impero di Napoleone III: contesto storico, cause, obiettivi e caratteristiche principali.
<p>Materiali didattici di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Video del programma televisivo Karambolage (canale Arte) « Le Paris du baron » (https://www.youtube.com/watch?v=YjilxUUEH-c). Agli studenti è stata fornita una trascrizione dell’audio ; • PowerPoint di approfondimento predisposto dal docente sulle cause e i risultati della grande trasformazione urbanistica avvenuta a Parigi durante il Secondo Impero; 	
<p><u>Obiettivi Minimi</u>: utilizzare la lingua straniera, con l’ausilio delle opportune misure compensative, per esporre le idee fondamentali degli argomenti approfonditi a lezione; acquisire il lessico specifico.</p>	

Contenuti grammaticali: la phrase hypothétique, le futur simple, le conditionnel présent, l’imparfait de l’indicatif, les expressions pour introduire la cause et la conséquence, la phrase passive.

Metodi di insegnamento :

TIPO DI ATTIVITA' (frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

	1	2	3
Lezione frontale			x
Lavoro individuale		x	
Lavoro in coppia		x	
Lavoro in gruppo	x		
Discussione		x	
Verifiche		x	

Mezzi e strumenti di lavoro :

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI (frequenza 1 = mai; 2 = a volte; 3 = sempre)

	1	2	3
Libri di testo		x	
Altri libri		x	
Dispense		x	
Contenuti multimediali		x	
Altro : Presentazioni in Power-Point predisposte dall'insegnante		x	
Laboratori	x		
Visite guidate	x		
Incontri con esperti	x		
Software	x		

Spazi : Aula scolastica.

Strumenti di verifica: Colloqui, prove strutturate e semistrutturate, valutazione formativa

Attività di recupero: in itinere.

ISTITUTO STATALE EINAUDI – CHIODO LA SPEZIA

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNUALE

Dipartimento di insegnamento di Religione Cattolica.

L'insegnamento della religione cattolica si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene.

In accordo con la legislazione scolastica è compresa tra le discipline curriculari nella scuola pubblica italiana di ogni ordine e grado (DPR 122/09).

L'insegnamento della religione cattolica favorisce la crescita e la valorizzazione della persona, con particolare attenzione agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, consentendo una migliore comprensione delle radici religiose, in riferimento al patrimonio storico e culturale del popolo italiano.

Obiettivi formativi

L'insegnamento della religione cattolica propone lo sviluppo dello studente nelle sue dimensioni affettiva e culturale, proponendo un sapere religioso che arricchisca e spieghi il mondo dei valori nel loro significato più evoluto.

La disciplina contribuisce allo sviluppo consapevole della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica arricchendo la formazione globale della persona.

La scelta di avvalersi dell'ora di religione da parte dello studente e della sua famiglia, non implica la conversione o la maturazione della personale scelta di fede degli studenti, ma l'impegno e l'interesse a misurarsi criticamente con una proposta religiosa importante per la crescita della persona e del cittadino.

Infine, dato il contesto multietnico e multiculturale dell'attuale società italiana, l'ora di religione propone la presentazione e lo studio delle principali tradizioni religiose mondiali in vista di un confronto costruttivo educando all'esercizio della libertà nel rispetto reciproco (*Nostra Aetate*, *Unitatis Redintegratio* , il dialogo ecumenico nel Concilio Vaticano II).

Valutazione

La valutazione sarà effettuata sulla base della partecipazione e degli interventi da parte degli studenti, si terrà conto delle conoscenze acquisite e della maturità nell'affrontare le questioni relative al significato del nostro essere umani e le domande di senso nei confronti della vita.

Le verifiche saranno basate su brevi colloqui orali.

La valutazione viene misurata secondo gli indicatori di giudizio sintetico richiesto dalla normativa statale per l'IRC:

MM (10/10) Alunni che dimostrano entusiasmo e interesse per la disciplina con approfondimenti personali e di spessore.

M (9/10) Alunni interessati, partecipi che avranno raggiunto gli obiettivi.

S (6/10) Alunni partecipi ma in modo discontinuo con raggiungimento parziale degli obiettivi.

Obiettivi di apprendimento biennio

Conoscenze: Le domande fondamentali dell'uomo come espressione della dimensione religiosa.

La Rivelazione ebraico – cristiana nel confronto con le altre esperienze e tradizioni religiose.

La Bibbia documento fondante della tradizione ebraico – cristiana.

Il Mistero pasquale: Gesù storico e Cristo della fede.

La Chiesa la nascita e lo sviluppo nel primo millennio.

Abilità: L'alunno riconosce l'importanza del linguaggio religioso in particolare cristiano-cattolico, in relazione agli interrogativi universali dell'uomo.

L'alunno riconosce gli elementi fondamentali della tradizione ebraico- cristiana.

L'alunno conosce gli strumenti per consultare la Bibbia.

L'alunno comprende la figura di Gesù attraverso il Vangelo.

L'alunno coglie i simboli e i segni del Cristianesimo e ne conosce il significati originari.

Competenze: definire la religione, osservare e analizzare il fatto religioso, identificare nella risposta al bisogno umano di salvezza una categoria costitutiva della religiosa.

Conoscere le caratteristiche fondamentali della Rivelazione ebraico – cristiana e saper individuare le specificità delle grandi religioni mondiali.

Conoscere le tematiche dell'Antico Testamento e le fonti autentiche della fede cristiana nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storiche.

Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo come documentato nei vangeli e in altre fonti storiche.

Riconoscere i valori evangelici della prima comunità cristiana in rapporto ad alcune tappe della realtà storica della Chiesa.

Obiettivi minimi del biennio

Essere consapevole che ogni uomo si pone domande esistenziali, conoscere nei tratti essenziali la figura di Cristo, rilevare il valore della sua proposta anche per il non credente all'interno della storia universale.

Riconoscere la presenza della Chiesa nella storia valutando pregi e limiti come comunità di credenti, approfondire la conoscenza di sé come adolescente che vive in comunità, saper cogliere i diversi aspetti (umano, religioso, spirituale) dell'uomo.

Obiettivi di apprendimento triennio

Conoscenze: interrogativi di senso, il significato della vita e la rinuncia al suo significato.

Il problema di Dio,

La Chiesa nell'età medievale.

Cristianesimo e riflessione etica.

Bioetica: l'aborto, l'eutanasia, la clonazione, in relazione all'antropologia cristiana.

Chiesa e società attuale.

Abilità: L'alunno si interroga sulla condizione umana nella sua limitatezza e nella sua ricerca di trascendenza.

L'alunno imposta criticamente la sua riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, teologiche e filosofiche.

L'alunno comprende il significato e la valenza culturale dei valori etici cristiani per la crescita della persona e della società.

L'alunno coglie l'importanza del principio-diritto della libertà religiosa e la sua rilevanza pubblica e sociale in prospettiva di un dialogo costruttivo con il mondo contemporaneo.

Competenze: impostare una riflessione su se stessi, sulla base delle proprie aspirazioni e attitudini, nel confronto con i valori umani e con quelli proposti dal Cristianesimo per elaborare un personale progetto di vita.

Acquisire una sensibilità culturale per affrontare i problemi esistenziali del senso/non senso della vita e della morte.

Affrontare il problema dell'esistenza di Dio in maniera corretta e rispettosa delle opinioni altrui.

Cogliere l'importanza del rapporto fede-ragione da un punto di vista storico.

Affrontare il concetto della libertà religiosa senza pregiudizi.

Riconoscere il ruolo della Chiesa nella storia e nella cultura contemporanea.

Obiettivi minimi del triennio

Cogliere le relazioni, le differenze e gli arricchimenti reciproci, tra fede e razionalità umana-progresso scientifico, confrontarsi con gli altri sulla crescita e maturità, conoscere e rispettare le diverse religioni, arricchire il lessico religioso riguardo all'etica, individuare il processo di acquisizione dell'identità, dell'autonomia, della responsabilità come centrali nella crescita verso la maturità, sensibilizzare ai valori della solidarietà, dell'equità politica come bene comune, dell'incontro con le diversità,

considerare i propri pregiudizi e cercare di superare le difficoltà nell'incontro con l'altro, il diverso, cogliere i rapporti adolescente-mondo e analizzare e motivare le proposte riguardo all'etica della vita e saper formulare delle scelte.

PROGRAMMA ITALIANO

CLASSE V C

ISTITUTO EINAUDI CHIODO LA SPEZIA

INSEGNANTE: PROF. VENTURINI

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "Chiare lettere" vol 3 di Paolo Di Sacco. Ed. Mondadori

PROGRAMMAZIONE PER UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA)

INDIVIDUAZIONE DELLE UDA PER IL PERIODO CONSIDERATO (CONTENUTI, OBIETTIVI, COMPETENZE)

Di seguito si riportano le UDA (suddivise per annualità per il primo e il secondo Periodo)

che sulla base della programmazione annuale, sono state trattate nel corso dell'a.

s. 2022-2023.

Per l'articolazione interna dettagliata di ogni singola UDA (obiettivi, abilità, competenze, metodologie, tipologie e modalità di verifica e valutazione), si rinvia alle singole schede relative alle corrispondenti unità di apprendimento.

I QUADRIMESTRE

UDA 1.1

Il primo Novecento. Il Decadentismo e il Simbolismo. Il contesto storico culturale. Gli autori e le opere: Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio.

UDA 1.2 Le Avanguardie storiche: il Futurismo, Il Crepuscolarismo.

UDA 1.3. La prosa del primo Novecento. Il contesto storico culturale. Gli autori e le opere, le correnti letterarie: Luigi Pirandello, Italo Svevo.

UDA 1.4. Competenze linguistiche testuali. Redazione di testi argomentativi e di analisi del testo letterario su modello dell'esame di Stato.

II QUADRIMESTRE

UDA 2.1

La poesia tra le due guerre. Il contesto storico culturale. Gli autori e le opere, le correnti letterarie: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, l'Ermetismo.

UDA 2.2

Tendenze letterarie dal periodo tra le due guerre al secondo

Novecento: linee generali sul contesto storico – culturale, movimenti

artistico letterari, gli autori e le opere

UDA 2.3

Competenze linguistiche testuali. Redazione di testi espositivi,

argomentativi e di analisi del testo letterario su modello dell'esame di Stato

TIPOLOGIA E NUMERO DI VERIFICHE

Almeno due verifiche scritte e orali per quadrimestre (colloqui, prove

scritte semistrutturate, tipologie dell'esame di maturità)

Testi effettivamente analizzati nel libro di testo :

Tra '800 e '900: Naturalismo e Verismo

I movimenti letterari e le poetiche: Naturalismo francese e Verismo italiano

GIOVANNI VERGA e il verismo

Vita, poetica e opere

Raccolta "Vita dei campi"

Lettura, analisi della novella "La Lupa"

Lettura, analisi della novella "Cavalleria rusticana"

Da "Novelle Rusticane" : lettura, analisi della novella "Libertà"

Il ciclo dei vinti: "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo" (genesi, struttura e contenuti delle opere)

IL decadentismo nella prosa e nella poesia

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, poetica e opere

Da "Il piacere" libro I cap 2 lettura e analisi del testo "Il ritratto dell'esteta"

Da "Alcyone" lettura e analisi "La sera fiesolana" sez I

"La pioggia nel pineto" sez II

GIOVANNI PASCOLI

Vita, poetica e opere

Il Fanciullino. Lettura e analisi di " Il fanciullo che è in noi" cap I e III

Myrica. Lettura e analisi di "Arano" "Novembre" "Il lampo" "X agosto"

Canti di Castelvecchio, lettura e analisi di " La mia sera" "Il gelsomino notturno" "La cavalla storna"

Avanguardie. Futuristi. Dadaisti. Surrealisti. Lettura e analisi "Il manifesto del futurismo" "Il manifesto tecnico del futurismo" "Bombardamento" "Il manifesto del dadaismo" "Il manifesto del surrealismo"

Le forme della narrazione della prima metà del novecento (il nuovo romanzo, il romanzo della crisi, il romanzo dell'io)

ITALO SVEVO

Vita, poetica e opere

"UNA vita". Lettura e analisi di "Gabbiani e pesci" cap VII

Analisi delle tematiche "La coscienza di Zeno". Lettura e analisi di "Il fumo" cap III "Il funerale mancato" cap VII "Psico-analisi" cap VII

LUIGI PIRANDELLO

Vita, poetica e opere

Da " L'umorismo" : lettura e analisi di "un'arte che scompone il reale" parte II cap VI

"Novelle per un'anno". Lettura e analisi di " Il treno ha fischiato"

Esame delle tematiche de " Il fu Mattia Pascal". Lettura e analisi di " Adriano Meis" cap VIII"

"Uno, nessuno, centomila". Lettura e analisi di " Il naso di Moscarda" libro I cap I-II

Il teatro: lo svuotamento del dramma borghese, il grottesco, il metateatro, il teatro del mito. Lettura e analisi dell'opera teatrale " Sei personaggi in cerca d'autore" l'ingresso

"I Giganti della montagna" atto II. Lettura e analisi di " Tutto quello che è negli uomini lei lo troverà dentro e intorno a questa villa"

Tre grandi lirici

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita, poetica e opere

Da "L'allegria". Lettura e analisi:

Da sez. il porto sepolto: "I fiumi" "San Martino del Carso"

Poesie di guerra: "Veglia" "Fratelli".

Da sez. Girovago: "Soldati".

Da sez. Naufragi : "Mattina"

UMBERTO SABA

Vita, poetica e opere

Da "Il Canzoniere" sezione Trieste e una donna lettura e analisi di

"Città vecchia"

EUGENIO MONTALE

Vita, poetica e opere

Da "Ossi di seppia" lettura e analisi di:

" I limoni" sezione Movimenti

"Meriggiare pallido e assorto" sezione Ossi di seppia

"Spesso il male di vivere ho incontrato" sezione Ossi di seppia

Da "Satura" "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale" sezzone Xenia,II

Pratiche di scrittura in preparazione all'esame di Stato: svolto durante il corso dell'anno scolastico.

- 1) Tracce di recupero e consolidamento delle competenze di comprensione e analisi testuale applicate a testi letterari (Tip. A)
- 2) Tracce testo argomentativo (Tip. B)
- 3) Tracce tema di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (TiP. C)

Metodo di insegnamento:

Lezioni frontali

Discussioni collettive in classe sotto la guida del docente

Analisi di testi

Esercitazioni individuali

Invio di materiali, videolezioni, sintesi

Obiettivi realizzati: La classe è formata da 5 alunne femmine e 15 allievi maschi dei quali tre H. Nel corso di questo anno scolastico una parte della classe ha mostrato un atteggiamento superficiale nei confronti dello studio e un'attenzione non sempre attiva durante l'attività didattica. Alla fine del primo quadrimestre il profitto si presentava complessivamente poco soddisfacente. La programmazione è stata rallentata e revisionata. Lo svolgimento del programma ha subito rallentamenti. Gli alunni hanno tenuto un comportamento abbastanza corretto, aperto al dialogo e al confronto.

Obiettivi minimi:

- 1) Conoscere i contenuti di ogni argomento (movimenti, autori, opere) nelle linee fondamentali.
- 2) Utilizzare una competenza linguistica essenziale per comunicare in modo chiaro sia per iscritto che oralmente.
- 3) Essere capace di comprendere e commentare i testi letterari trattati collocandoli nel contesto appropriato.

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE V C

ISTITUTO EINAUDI CHIODO LA SPEZIA

INSEGNANTE: PROF. VENTURINI

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "Orizzonti dell'uomo 3" .Ed. Loescher

PROGRAMMAZIONE PER UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA)

INDIVIDUAZIONE DELLE UDA PER IL PERIODO CONSIDERATO (CONTENUTI, OBIETTIVI, COMPETENZE)

Di seguito si riportano le UDA (suddivise per annualità per il primo e il secondo Periodo)

che sulla base della programmazione annuale, sono state trattate nel corso dell'a.

s. 2022-2023.

Per l'articolazione interna dettagliata di ogni singola UDA (obiettivi, abilità, competenze, metodologie, tipologie e modalità di verifica e valutazione), si rinvia alle singole schede relative alle corrispondenti unità di apprendimento.

I QUADRIMESTRE

UDA 1.1 Il primo conflitto mondiale.

UDA 1.2 Il primo dopoguerra in Italia, Europa e la crisi economica Americana.

UDA 1.3. La nascita dei Totalitarismi.

UDA 1.4. Il secondo conflitto mondiale.

II QUADRIMESTRE

UDA 2.1 Il secondo dopoguerra e la guerra fredda.

UDA 2.2 La decolonizzazione e i conflitti del Medio Oriente.

UDA 2.3 L'Italia dal 1945 alla contemporaneità.

TIPOLOGIA E NUMERO DI VERIFICHE

Almeno due verifiche orali o scritte per quadrimestre.

Testi effettivamente analizzati ed esercizi svolti nel libro di testo :

ETÀ DEI NAZIONALISMI E LA SOCIETÀ DI MASSA

La seconda rivoluzione industriale

La democrazia, le suffragette, i partiti nella società di massa

L'ITALIA GIOLITTIANA

Doppio volto di Giolitti

Il decollo industriale

Il fenomeno migratorio e la questione meridionale

La politica estera e la conquista della Libia

La politica interna : il suffragio universale maschile, il patto Gentiloni

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Cause ed inizio della guerra

L'Italia in guerra

La guerra di logoramento, la grande guerra

I trattati di pace e il nuovo assetto geopolitico dell'Europa

LA RIVOLUZIONE RUSSA

L'impero russo nel XIX secolo

La rivoluzione di febbraio e la nascita dei soviet

Lenin e le tesi di aprile

La Rivoluzione d'ottobre

La guerra civile e il comunismo di guerra

La nascita dell'URSS e la NEP

L'URSS di Stalin

IL PRIMO DOPOGUERRA

I problemi del primo dopoguerra

Il biennio rosso

IL FASCISMO

La crisi del dopoguerra, il biennio rosso in Italia

I fasci di combattimento e le squadre d'azione

Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti

L'Italia fascista, le leggi fascistissime

Propaganda e dissenso

I rapporti con la Chiesa, i Patti lateranensi

La politica estera e le leggi razziali

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO

La repubblica di Weimar

L'ascesa di Hitler il nazismo, il terzo reich

Lo stato totalitario in Germania

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Crisi e tensioni internazionali

La vigilia della guerra mondiale

1939-1940 la guerra lampo. 1941 la guerra mondiale

Il dominio nazista in Europa .1942-1943 la svolta

Il genocidio degli Ebrei

1944-1945 la vittoria degli alleati

Il crollo del regime fascista. La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945

LA GUERRA FREDDA

Conferenza di Yalta e i trattati di pace

Gran Bretagna, Stati Uniti, URSS dopo la guerra

La nascita dell'ONU

Piano Marshall

La nascita della NATO e del Patto di Varsavia

ITALIA REPUBBLICANA

I problemi dell'Italia post bellica

La Costituzione repubblicana

Cambiamenti economici degli anni cinquanta e sessanta

IL MONDO CONTEMPORANEO

La crisi degli anni settanta

L'Italia dal dopoguerra agli anni ottanta

Gli ultimi decenni del millennio (1970-2000)

Metodo di insegnamento:

Lezioni frontali

Discussioni collettive in classe sotto la guida del docente

Uso di cartine storiche, documenti storici, letture critiche

Invio di materiali, videolezioni, sintesi

Obiettivi realizzati: La classe è formata da 5 alunne femmine e 15 allievi maschi dei quali tre H. Nel corso di questo anno scolastico una parte della classe ha mostrato un atteggiamento superficiale nei confronti dello studio e un'attenzione non sempre attiva durante l'attività didattica. Alla fine del primo quadrimestre il profitto si presentava complessivamente poco soddisfacente. La programmazione è stata rallentata e revisionata. Lo svolgimento del programma ha subito rallentamenti. Gli alunni hanno tenuto un comportamento abbastanza corretto, aperto al dialogo e al confronto.

Obiettivi minimi:

- 1) Conoscere e riferire in forma sufficientemente chiara gli aspetti salienti di un fatto o di una sequenza di fatti storici.
- 2) Ristabilire la cronologia di un fatto, periodo o fenomeno storico.
- 3) Avvicinarsi ad un uso sufficiente dei termini e concetti del linguaggio storiografico.

La Spezia, 8 maggio 2023

Il Docente

Prof.V. Venturini

Materia: Tecniche di Comunicazione

Docente: prof.ssa Cipriana Farina

Libro di testo adottato:

Punto.com - B, G. Colli, ed. Clitt.

Obiettivi conseguiti:

Al termine del percorso quinquennale, il “Tecnico dei Servizi commerciali” deve aver acquisito competenze che gli consentano di assumere ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Questa figura professionale, infatti, deve poter intervenire, a livello esecutivo, nel processo di amministrazione e gestione aziendale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. In tale ottica, gli obiettivi nello studio delle Tecniche di Comunicazione riguardano:

- l'individuare bisogni sottesi;
- scopi e funzioni della comunicazione umana;
- utilizzare tecniche di comunicazione verbale per ottimizzare le proprie comunicazioni interpersonali e sociali;
- osservare le principali dinamiche in un gruppo, i principali ruoli al suo interno, le potenzialità e i limiti dei diversi stili di leadership;
- ipotizzare strategie efficaci di risoluzione dei conflitti; riconoscere quali atteggiamenti (saper essere) e comportamenti (saper fare) ottimizzano le relazioni nel mondo del lavoro coi colleghi e i clienti; riconoscere le specificità e le potenzialità dei diversi mezzi di comunicazione di massa; riconoscere le caratteristiche del web e individuarne i servizi offerti da Internet;
- individuare le strategie del linguaggio pubblicitario e valutarne l'efficacia;
- individuare le nuove tipologie e potenzialità dell'advertising online e valutarne l'efficacia;
- valutare l'efficacia comunicativa di un prodotto multimediale; curare la propria identità online e l'immagine di sé sul Web;
- analizzare e valutare prodotti grafici e multimediali nei servizi commerciali, criteri di chiarezza, semplicità, piacevolezza e impatto visivi; descrivere e argomentare le scelte effettuate nei propri prodotti di comunicazione
- realizzare messaggi il più possibile chiari, completi, concisi, concreti e corretti.

Nello specifico, la classe (formata da 4 alunni, dei quali 1 ha frequentato poco e 1 è entrato a gennaio) ha raggiunto gli obiettivi in maniera omogenea e il risultato complessivo è pienamente soddisfacente ed adeguato agli obiettivi proposti dal corso.

Conoscenze:

I network di comunicazione - storia e innovazione dei linguaggi specifici, le nuove tendenze pubblicitarie e la grafica digitale. Le comunicazioni aziendali, il linguaggio del marketing e il marketing strategico. Le dinamiche sociali e le tecniche di comunicazione di gruppo: i ruoli, la leadership e i tipi di leadership, il conflitto nel gruppo e la sua gestione.

Competenze e capacità:

Le competenze da acquisire, in base agli argomenti proposti, sono di carattere relazionale e di comunicazione interpersonale, al fine di facilitare la relazione col cliente e con/nel gruppo di lavoro. Inoltre, lo studente sarà in grado di: realizzare prodotti pubblicitari efficaci; saper gestire contestazioni e lamentele da parte di clienti e fornitori; saper leggere, nel corso di una conversazione, i segnali corporei, para-verbali e prossemici propri e dell'interlocutore; riconoscere il sistema di rappresentazione proprio ed altrui per ottimizzare l'interazione comunicativa e la qualità del servizio professionale; descrivere e argomentare le scelte effettuate nei propri prodotti di comunicazione; realizzare messaggi il più possibile chiari, completi, concisi, concreti e corretti.

Programma svolto

- Le competenze relazionali e gli stili comunicativi
- Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo: il Team Group
- Le comunicazioni aziendali
- Il conflitto nel gruppo e la sua gestione
- Il linguaggio del marketing e il marketing strategico
- La realizzazione di prodotti pubblicitari
- L'interazione diretta con i clienti
- Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo

Tipo di attività

(frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza	1	2	3
Lezione frontale		x	
Lezione interattiva		x	
Lavoro individuale	X		
Lavoro di coppia	X		
Lavoro di gruppo		X	
Discussioni		X	
Verifiche		X	
Altro	x		

Materiali e strumenti didattici

(frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza	1	2	3

Libri di testo			X
Altri libri			
Dispense			
Registratore			
Videoregistratore			
Laboratori	X		
Visite guidate			
Incontri con esperti			
Materiale audio o video	X		
Altro	X		

Spazi: Aula

Strumenti di verifica:

Strumenti di verifica:

Oltre alle normali interrogazioni, sono state svolte da parte degli studenti delle esposizioni mediante PPT alla classe. Al termine di ogni unità didattica è stato verificato il livello di apprendimento tramite domande, questionari, colloqui e discussioni per intervenire, se necessario, con azioni di recupero.

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto, oltre che del conseguimento degli obiettivi cognitivi ed operativi, anche di quelli formativi:

- impegno del singolo individuo;
- applicazione nello studio;
- partecipazione alle lezioni ed interesse;
- capacità di rielaborazione critica;

- attitudini.

Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Trattazione Argomentativa	Prova Presentazioni	Prova strutturata	Problemi casi esercizi	Sviluppo di progetti	Interrogazioni (numero medio per alunno)
4	2				4

La Spezia, 15 maggio 2023

Firma

Prof.ssa Cipriana Farina

PROGRAMMA DI INGLESE

Docente: Paola Pellistri

Classe V C

A.S. 2022-2023

Libri di testo adottati : – L. Linzitto – N. Peters **“Visual frames” tools and languages of advertising graphic design and multimedia communication**, Trinity Whitebridge

Dispense pubblicate su *classroom* e altro materiale fornito dall'insegnante (video, fotocopie e immagini)

Vivian S. Rossetti Training for Successful INVALSI, Pearson Longman

Relazione della classe:

La classe 5C è l'unione di due ex quarte distinte; la docente ha rilevato una delle due, quella con maggior numero di studenti, all'inizio del quinto anno. In generale, la classe, dal punto di vista didattico ha dimostrato una certa fragilità, mentre dal punto di vista disciplinare, non si sono riscontrati problemi, a parte qualche episodio isolato, segnalato nel primo quadrimestre. La risposta al dialogo educativo è apparsa differenziata. Soltanto un numero molto ristretto di alunni ha dimostrato un atteggiamento responsabile e partecipativo, svolgendo con costanza e puntualità i compiti assegnati. Un altro ha dimostrato sufficiente interesse, con una partecipazione ed un impegno piuttosto discontinui. Infine un ultimo gruppo ha dimostrato spesso disinteresse, non avvalendosi quasi mai di un minimo impegno. Sono state proposte metodologie alternative per favorire una certa curiosità, con l'intenzione di un maggior coinvolgimento, anche perché nella classe sono presenti parecchi ragazzi con bisogni educativi speciali, ma la maggior parte di essa, escluso il gruppo ristretto, si è posta assolutamente poco partecipativa. Questo quadro della classe ha permesso di individuare nel primo gruppo citato, quello che ha raggiunto risultati buoni e/o talvolta ottimi, nel secondo, quello con risultati sufficienti e nell'ultimo gruppo, quello, i cui risultati non corrispondono ancora agli obiettivi previsti.

Obiettivi conseguiti:

Le competenze in uscita sono qui definite tenendo in considerazione i descrittori delle cinque abilità (comprensione orale e scritta, interazione e produzione orale, produzione scritta) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), (tenendo in considerazione le condizioni straordinarie in cui si sono svolti gli ultimi due anni scolastici):

Utilizzare la lingua straniera, sia nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, sia negli ambiti professionali di appartenenza utilizzando gli opportuni linguaggi settoriali, per:

- comprendere in modo globale e/o analitico testi orali di diversa tipologia e genere (ossia gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard);
- comprendere in modo globale e/o analitico testi scritti di diversa tipologia e genere;
- interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni utilizzando un registro adeguato e/o specifico, in riferimento al linguaggio settoriale;
- produrre messaggi orali chiari e lineari, di diversa tipologia e genere ; saper descrivere esperienze ed avvenimenti; motivare e spiegare opinioni e progetti; riassumere ed esprimere la propria opinione su una storia, un articolo, o nello specifico saper trattare il proprio settore di studio);
- produrre messaggi scritti chiari e lineari, appropriati nelle scelte lessicali, di diversa tipologia e genere (su argomenti noti o di interesse settoriale).

Obiettivi minimi

Conoscenze	Acquisire il lessico e le conoscenze grammaticali di base funzionali agli obiettivi comunicativi.
Competenze	: Utilizzare la lingua, anche opportunamente guidata dal docente e avvalendosi degli strumenti compensativi previsti, per i principali scopi comunicativi e operativi.
Abilità	Applicare, anche opportunamente guidato dal docente, le corrette strategie per la comprensione e produzione di semplici testi orali e scritti.

Contenuti

Advertising

- What is advertising?
- The power of advertising: texts, visual images, slogans and colours
- Different kinds of advertising (advertising and media)
- Advertising and music
- <https://youtu.be/1VM2eLhvsSM>
- https://youtu.be/ksnD_EAeBqI
- https://youtu.be/u15vKgxxhU_c

Colour

- Colour theory (colour wheel)
- Colour practice
- Understanding colour
- The power of colour
- The role of colour in Advertising
- <https://youtu.be/3fdA2-3KWA4>
- <https://youtu.be/2LLXnUdUlc>

Posters

- What are posters?
- Different types of posters
- Hints about the history of posters
- H. Toulouse Lautrec and Jules Chéret
- Art Nouveau style and posters; A. Mucha (hints)
- Posters and Propaganda
- Posters during WW1
- Hints about women in Propaganda Posters
- <https://youtu.be/LLkbtBfzzbw>
- <https://youtu.be/2kb1atN-w5Q>
- <https://youtu.be/dpsljhgVT34>
- <https://youtu.be/VFRyTxcy79k>
-

Logos

- What is a logo?
- Logos and trademarks
- <https://youtu.be/K-DW5qyw2PA>

“No War, pros Peace”

- Advertising and music
- No-profit advertising
- IMAGE by John Lennon
- HEAL THE WORLD by Michael Jackson
- SUNDAY BLOODY SUNDAY by U2
- MERRY CHRISTMAS WAR IS OVER by John Lennon
- Realizzazione di un poster pubblicitario che promuove “Peace”

UDA di EDUCAZIONE CIVICA “Noi Cittadini del Mondo”

“WE CITIZENS OF THE WORLD TOWARDS A SUSTAINABLE FUTURE”

- What is sustainability?
- The 5 principles of Agenda 2030 (people, planet, prosperity, peace and partnership)
- <https://youtu.be/zx04KI8y4dE>

INVALSI

Reading

- *A Tuscany villa experience*
- *Leonardo*
- *Digital skills: what are they? And why they so important?*

Listening

- *Advertising campaign (track 42)*
- *Art Nouveau (track 33)*
- *Van Gogh’s Letters to his brother Theo (track 85)*
-

Contenuti Grammaticali (introdotti o ripassati)

- The present tenses
- The past tenses
- The future tenses
- Linkers
- Conditionals (0,1st , 2nd, 3rd)
- Phrasal verbs and Modal verbs
- Active and passive voice
- Relative pronouns

Metodi di insegnamento

Tipo di attività: (frequenza media: 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza	1	2	3
Lezione frontale			X
Lezione interattiva		X	
Lavoro individuale			X

Lavoro a coppie		X	
Lavoro in gruppo		X	
Discussione		X	
Verifiche		X	

Mezzi e strumenti di lavoro

Materiali e strumenti didattici: (frequenza media: 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza	1	2	3
Libri di testo		X	
Altri libri		X	
Dispense		X	
Contenuti multimediali		X	
Laboratori	X		
Visite guidate	X		
Incontri con esperti	X		
Software	X		

Spazi: l'aula scolastica .

Strumenti di verifica: verifiche scritte strutturate e semi-strutturate; verifiche orali; valutazione formativa, scaturita anche da momenti informali legati all'attività di classe, agli interventi partecipativi e a lavori individuali o collettivi.

Attività di recupero: in itinere

DIRITTO

Docente: prof. Patrizia Carella

Classe : VC

Libro di testo: “Nuovi percorsi professionali di diritto ed economia” Vol. 3

Autori: Alessandra Avolio, Giuseppe Milano – Ed. Simone per la scuola

CONTENUTI

Mod.1 L'imprenditore e l'impresa

Lo statuto dell'imprenditore

Le diverse tipologie di impresa

L'azienda

Gli elementi e i

segni distintivi

Il trasferimento

dell'azienda

Mod. 2 La società

Il contratto di società

Le società previste dall'ordinamento Italiano

Società di persone e società di capitale

Mod. 3 La proprietà e i diritti

reali

L'oggetto del diritto: i

beni I diritti reali in

generale

La proprietà: concetto, limiti, modi d'acquisto.

Mod. 4 Le obbligazioni

Le obbligazioni in generale

il concetto di obbligazione e la classificazione delle obbliga-

zioni La tutela del credito

Mod. 5 I contratti dell'impresa

Nozioni generali del con-

tratto I principali con-

tratti tipici

Le nuove forme contrattuali autonome

Mod. 6 I titoli di credito e le principali imposte

Le imposte di-

rette Le impo-

ste indirette

I tributi delle Regioni e degli enti locali

La dichiarazione tributaria e il conten-

zioso La natura e la funzione dei titoli

di credito La cambiale e l'assegno

CONOSCENZE

- I principi generali del diritto;
- Gli istituti fondamentali del diritto civile e commerciale;
- Gli istituti fondamentali di diritto pubblico, limitatamente alle parti inserite nel programma;
- Le leggi relative ai fenomeni economici;
- Le teorie alternative di interpretazione della realtà economica;
- Le principali problematiche di politica economica;
- I principi regolatori della attività finanziaria dello Stato.

COMPETENZE

- Essere in grado di analizzare situazioni complesse di carattere giuridico/economico, individuando gli elementi e le caratteristiche delle parti dell'insieme e le interazioni che le legano;
- Cogliere analogie e differenze nei fenomeni giuridico/economici e ricomporle in schemi sintetici ed esaurienti, costruendo modelli astratti da confrontare con altri;
- Cogliere il nesso causa-effetto tra fenomeni anche lontani nel tempo e nello spazio ed esprimere le corrispondenti relazioni;
- Saper formulare ipotesi risolutive di un problema, sulla base delle abilità acquisite e della rielaborazione personale delle informazioni apprese;
- Saper operare autonomamente controlli e verifiche sulle soluzioni ipotizzate in ordine ai problemi;
- Saper trasferire i concetti appresi applicandoli a situazioni diverse, riuscendo, ad esempio, ad individuare la norma astratta da applicare a nuove fattispecie concrete complesse.
- Lo studente dovrà, inoltre, essere in grado di utilizzare, nelle comunicazioni scritte e orali, registri linguistici corretti e settoriali e di dimostrare, con una esposizione appropriata, frutto di rielaborazione personale e critica, di aver saputo decodificare e interpretare i messaggi trasmessi dalle fonti di informazione.

Va evidenziato che alcuni argomenti fondamentali già acquisiti nel biennio, funzionali ai contenuti del triennio sono stati richiamati in una visione più generale.

Inoltre, la prima parte del corso ha introdotto gli studenti alla conoscenza di nozioni propedeutiche che attengono alle tematiche del diritto privato funzionali ai contenuti della classe quinta.

UDA MULTIDISCIPLINARE : “Artigiani di pace”

Contenuti - diritto

- Artt. 4 e 11 della Costituzione Italiana
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- Dichiarazione ONU sul diritto alla pace del 19 dicembre 2016

Obiettivo formativo:

educare alla cultura della pace, come ordine sociale internazionale nel quale tutti i diritti umani possano essere pienamente realizzati per tutti gli uomini e tutte le donne. (art. 28 Dichiarazione Universale dei diritti umani) al fine di:

- assumere consapevolezza dei problemi del mondo contemporaneo e delle molteplici dimensioni della cittadinanza (locale, italiana, europea, globale)
- sentire la costruzione della pace e la promozione dei diritti umani come compito di ogni persona
- conoscere e assumere modalità non violente nella gestione dei conflitti
- sviluppare capacità e consapevolezza critica
- sottoporre a visione critica concezioni della realtà stereotipate e pregiudiziali
- sentirsi protagonisti della propria esistenza e della realtà in cui si vive

UDA EDUCAZIONE CIVICA : “Noi cittadini del mondo”

Conoscenze:

- **La sostenibilità economica e sociale e la responsabilità sociale delle imprese**
- I concetti di sostenibilità e responsabilità sociale

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- La responsabilità sociale delle imprese: il bilancio sociale e ambientale

Abilità:

Rispettare le norme sulla sostenibilità economico-sociale

Competenze:

Saper operare, nell'area della funzione commerciale, tenendo conto delle tendenze artistiche, culturali e ambientali locali, secondo i principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

Metodo di insegnamento

- Lezioni frontali e partecipate col contributo attivo dello studente
- Esercitazioni e correzioni individuali
- Esercitazioni di gruppo

Mezzi e strumenti di lavoro

Per lo svolgimento del programma sono stati usati: libro di testo, dispense, appunti, mappe, schemi forniti dall'insegnante.

Spazi: Aula della classe

Strumenti di verifica: Colloqui, prove strutturate, semistrutturate.

MODALITA' DI VERIFICA : domande aperte, trattazione sintetica degli argomenti, prove strutturate, interazione in aula docente/discente.

Valutazione degli apprendimenti:

Sono state periodicamente effettuate verifiche, sia scritte che orali.

Nella valutazione si è tenuto conto dei miglioramenti, dell'impegno, della partecipazione e degli effettivi risultati ottenuti.

Criteri adottati:

Nelle valutazioni, sia scritte che orali, si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di elaborare le conoscenze acquisite, la capacità espositiva e l'utilizzo di un linguaggio adeguato.

Numero di verifiche sommative effettuate (o previste) nell'intero anno scolastico: in media 5 Per ogni alunno.

Tipo di attività:

Frequenza	1	2	3
Lezione frontale			X
Lezione interattiva			X
Lavoro individuale			X
Lavoro di coppia		X	
Lavoro di gruppo		X	
Discussione		X	
Verifiche			X

Materiali e strumenti didattici:

Frequenza	1	2	3
Libri di testo		X	
Altri libri	X		
Dispense dell'insegnante			X
Registratore	X		
Laboratori	X		
Incontri con esperti	X		
Software	X		
Mappe e schemi			X

G) AREA PROFESSIONALE PCTO

La classe nel corso del presente anno scolastico ha svolto le seguenti attività integrative e uscite didattiche alcune valide anche per il PCTO:

Gli studenti nell'anno 2020/2021 frequentante la classe terza, non ha effettuato lo stage causa Covid 19 che non ha permesso di svolgere l'attività di alternanza scuola/lavoro (PCTO). In alternativa, hanno realizzato e spedito in modalità online diverse campagne pubblicitarie commissionate da diverse aziende del territorio per un totale di 70 ore e campagne a carattere sociale: "Giornata della Memoria", "Giorno del Ricordo" e "Violenza sulle Donne", per il Comune della Spezia. In aggiunta, l'Ufficio della Presidenza regione Liguria, ha bandito il concorso "Giornata della Memoria" con l'acquisizione di materiale vario. Il tutto per un totale di 50 ore.

Nell'anno scolastico 2021/2022 una parte della classe frequentante la classe quarta, ha svolto lo stage presso agenzie pubblicitarie, studi fotografici e tipografie per un totale di 80 ore. La classe inoltre ha sviluppato diverse campagne pubblicitarie per enti del territorio ed esterni per un totale di 80 ore. La classe inoltre, ha realizzato campagne a carattere sociale "Giornata della Memoria", "Giorno del Ricordo" e "Violenza sulle Donne", per il Comune della Spezia. In aggiunta, l'Ufficio della Presidenza regione Liguria, ha bandito il concorso "Giornata della Memoria" con l'acquisizione di materiale vario. Il tutto per un totale di 50 ore.

Nell'anno scolastico 2022/2023 una parte della classe frequentante la classe quinta ha svolto lo stage presso agenzie pubblicitarie, studi fotografici e tipografie per un totale di 80 ore. La classe inoltre ha sviluppato diverse campagne pubblicitarie a carattere commerciale, quali:

Logo "Spezialità" proposta di lancio di prodotto di marketing territoriale, compreso di aspetto visivo-grafico (logo e shopper)

Pieghevole per convegno "Difesa del mare" riguardante il progetto "Dalla parte del Mare"

- Locandina per convegno Comitato tecnico scientifico dell'Einaudi Chiodo

- Manifesti "Giornata della Memoria", "Giorno del Ricordo" e "Violenza sulle Donne", commissionati dal Comune della Spezia

- Logo per Associazione culturale "Pietro Rosa"

- Progetto "Generazione Blu" in collaborazione con l'Istituto Cappellini Sauro. Realizzazione del marchio/logo per il portale web dell'Istituto.

- Logo per Agriturismo Pavi delle 5 terre

- Progetto di impresa: logo per azienda territoriale "Alba di Blu"

Realizzazioni grafiche comunicative per il convegno "Fari di Pace"

- Mitilicoltura: studio di impresa sostenibile nel territorio con approfondimenti grafici, incontri, presentazioni

- Visione e relazione del film "Trieste è bella di notte" sul tema "rotta balcanica" delle persone richiedenti asilo.

- Rapporto di lavoro e forme contrattuali, colloquio di lavoro e curriculum vitae organizzato in presenza dalla CGIL, totale 4 ore

- Salone Orientamenti 15-11-22 con relativo attestato di partecipazione per un totale di 4 ore.

Gli obiettivi del percorso seguito dagli studenti hanno riguardato le attività tecnico-pratiche, la capacità relazionale, l'adattamento all'ambiente di lavoro e il rispetto delle regole, la coniugazione fra sapere e saper fare, l'iniziativa personale.

Ai fini della partecipazione allo stage aziendale, tutti gli allievi sono stati in precedenza formati a scuola sui temi della sicurezza sul lavoro come previsto “Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” - D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81- Testo coordinato con il D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106.

La documentazione relativa allo svolgimento di queste attività, è depositata presso la Segreteria dell’Istituto.

H) EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023

“NOI CITTADINI DEL MONDO” PER UN FUTURO RESPONSABILE E SOSTENIBILE

Obiettivi	Obiettivo del progetto è fornire agli studenti gli strumenti per affrontare il mondo del lavoro in modo consapevole, conoscendo i meccanismi di funzionamento del mercato, i principi costituzionali e gli organismi di tutela nazionali e internazionali. Con l'intento di sviluppare una coscienza critica e l'attitudine ad operare, nell'area di tenendo conto delle tendenze artistiche, culturali e ambientali locali, secondo i principi di sostenibilità economico-sociale.
Discipline/Tempi	Economia aziendale (10 ore) Diritto/Economia (5 ore) Matematica (7 ore) Storia (4 ore) Italiano (4 ore) Lingua Inglese (4 ore) Tecniche della comunicazione (5 ore)
Destinatari	Classe 5 ^a C
Anno di corso	2022/2023
Metodologia	Lezione partecipata Analisi di documenti Raccolta dati on line
Competenze coinvolte	Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze europee di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> Imparare ad imparare Comunicare attraverso il rappresentare Acquisire l'informazione Risolvere problemi Collaborare e partecipare Agire in modo responsabile
Risorse umane	Docenti delle materie
Valutazione	Ogni docente coinvolto provvederà ad assegnare una valutazione, riportandolo sul proprio registro, tenendo conto delle conoscenze/abilità nell'ambito della propria disciplina, delle

	<p>competenze acquisite, della partecipazione al dialogo educativo, dell'elaborazione personale.</p> <p>La valutazione globale risulterà da una media delle singole valutazioni come da griglia di valutazione allegata approvata nell'ambito del curriculum di Istituto.</p>
--	---

COMPETENZE – ABILITA'	CONOSCENZE
Economia aziendale <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le principali problematiche contemporanee in materia di lavoro - Individuare i principi della Costituzione Italiana in materia di lavoro - Interpretare i meccanismi di funzionamento del mercato del lavoro - Agire in sicurezza nel luogo di lavoro - Riconoscere imprese sostenibili nel proprio territorio 	Economia aziendale <ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro nel villaggio globale - i principi della Costituzione Italiana in materia di lavoro - la globalizzazione e i suoi riflessi nel mercato del lavoro - La sicurezza sui luoghi di lavoro - Le dimensioni della sostenibilità
Diritto/Economia <ul style="list-style-type: none"> -Saper operare, nell'area della funzione commerciale , tenendo conto delle tendenze artistiche, culturali e ambientali locali, secondo i principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali - Riconoscere e rispettare le norme sulla sostenibilità economico-sociale 	Diritto/ Economia <ul style="list-style-type: none"> - La sostenibilità economica e sociale e la responsabilità sociale delle imprese - I concetti di sostenibilità e responsabilità sociale - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - La responsabilità sociale delle imprese: il bilancio sociale e ambientale
Matematica <ul style="list-style-type: none"> -Saper leggere tabelle e grafici, calcolo medie, percentuali e indici. -Ricerca, interpretare, collegare, commentare i dati e i grafici relativi all'immigrazione in generale e al mercato del lavoro in particolare. 	Matematica <ul style="list-style-type: none"> -Elementi di base di statistica: caratteri, tabelle, grafici, serie storiche, medie, percentuali -Demografia: principali indici demografici e indici del mercato del lavoro
Lingua Inglese <ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare atteggiamenti, conoscenze e abilità nel trattare questo programma di azione, indirizzato ad orientare l'umanità verso uno sviluppo sostenibile attraverso i 17 obiettivi. -Acquisire un' adeguata autonomia in L2 nel gestire il quadro trattato. Attivare una sorta di critica, utilizzando semplici espressioni in L2 	Lingua Inglese <p><i>"WE CITIZENS OF THE WORLD TOWARDS A SUSTAINABLE FUTURE"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e analisi degli obiettivi dall'Agenda 2030 per un futuro sostenibile - Lettura e analisi di un testo che raccolga notizie su questo quadro di riferimento globale
Italiano <ul style="list-style-type: none"> -Saper analizzare e comprendere le dimensioni sociali e le problematiche del lavoro nei testi della letteratura italiana tra '800 e '900 per comprendere che il lavoro può essere inteso sia come fonte di ricchezza e di successo personale (G. Verga: Mastro Don Gesualdo) sia come forma di sfruttamento e di schiavitù (G. Verga: Rosso Malpelo) 	Italiano <ul style="list-style-type: none"> - Le condizioni di lavoro in Italia e in Europa tra l'800 e il '900 attraverso i testi di letteratura

Tecniche della Comunicazione	Tecniche della comunicazione <ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro sociale e sostenibile
-------------------------------------	---

- Competenze green skill- valori e attitudini necessari per vivere, sviluppare e sostenere una società sostenibile ed efficiente sotto il profilo delle risorse.

- apprendere e sensibilizzare all'importanza del passaggio dall'economia tradizionale a quella sostenibile, focalizzando l'attenzione sulla transizione verso un modello economico sostenibile in grado di coniugare creazione di valore economico, sostenibilità sociale e ambientale.

- Agenda 2030 - obiettivo **di sviluppo 12** che mira al raggiungimento della gestione sostenibile e dell'uso efficiente delle risorse naturali entro il 2030.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Anno scolastico	UDA	MATERIE
1 C-18-19	Perchè contiamo	Matematica , storia, informatica, disegno grafico
	Impariamo a contare	Matematica, disegno grafico, storia, elaborazioni grafiche multimediali
2 C-19-20	Tutela del benessere della persona e del territorio	Multidisciplinare
	La composizione grafica	Disegno grafico, elaborazioni grafiche multimediali
3C- 20-21	Amata Terra	Multidisciplinare
	Faccio bene il mio mestiere	Multidisciplinare
4C-4CB -21-22	Il cambiamento inizia qui. La nostra scuola e gli obiettivi dell'agenda 20/30	Grafica, religione italiano, inglese, francese, comunicazione
	Il packaging	Grafica, inglese, francese, comunicazione
5C - 22-23	La campagna pubblicitaria	Grafica, economia, comunicazione, inglese, francese, matematica
	Artigiani di Pace	Multidisciplinare

I) ATTIVITA' INTEGRATIVE EXTRASCOLASTICHE

10/10/22 Partecipazione alla manifestazione "Dalla parte del mare" presso Molo Viale Italia La Spezia
Visione film presso Mediateca (La Spezia)
17/10/22 "L'ospite inatteso"; 14/11/22 "Nomandland"
12/12/22 "Invisibili"
15/11/22 Visita al salone "Orientamenti" (Genova)
21/11/22 Visione del film "Psyco" versione originale presso Cinema Nuovo, la Spezia
29/11/22 Visita all'ITS, presso Istituto Capellini Sauro , orientamento in uscita
7/02/23 Visione del film "Terenzin" (argomento sull'olocausto) presso cinema Nuovo La Spezia
10/02/23 Convegno in Ssala Dante (SP) per le commemorazioni sul Giorno del Ricordo
10/01/23 Incontro con associazione Alcolisti anonimi
30/03/23 visione del film "Sulla rotta dei Balcani" presso Cinema Nuovo La Spezia

L) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME: PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE

PRIMA PROVA: 28/03/2023

In allegato la prova e le griglie di valutazione.

La prova si è svolta regolarmente nelle 6 ore previste, il tempo aggiuntivo stabilito per gli alunni con dsa non è stato utilizzato da nessun alunno

SECONDA PROVA: 29/03/2023

In allegato la prova e la griglia di valutazione.

La prova si è svolta regolarmente nelle 6 ore previste senza utilizzo del tempo aggiuntivo previsto per gli alunni con dsa. Agli alunni è consentito l'utilizzo di materiale da disegno, lavagna luminosa e pc. Non avendo internet agli alunni viene fornita una cartella di immagini con molteplici temi da poter utilizzare per eseguire il compito richiesto. Gli alunni durante la prova si possono muovere tra i due laboratori disegno e computer.

PROVE ORALI: 31 /03, 3/04, 4/04- 2023

Per ciascun alunno è stabilito un tempo di un'ora e un documento di partenza relativo alla parte di programma svolta in ciascuna disciplina.

Alla fine del colloquio si chiede la descrizione di un lavoro grafico.

Documenti proposti:

D'annunzio "Il Notturmo"

Verga "Mastro Gesualdo"

Pascoli "Il Gelsomino Notturmo"

Italo Svevo "La coscienza di Zeno"

Franklin il piano Roosevelt

Giacomo Matteotti

Papa Leone XIII

Hitler e Mussolini

La denuncia dell'alienazione dell'uomo nelle fabbriche nel film "Tempi Moderni", 1936; taylorismo.

L'empatia quale competenza per riconoscere le emozioni degli altri ad accettare le diversità di prospettive.

Il Lavoro di squadra

Articolo 11 della Costituzione e l'industria armiera

G. Pascoli "Cavalla storna"

G. Pascoli "X Agosto"

Novella "La Lupa" di G. Verga

Il racconto "La Libertà" di G. Verga

La figura di Hitler

Shoah

Roosevelt e il New Deal

Pascoli, la poetica del Fanciullino

M) ALLEGATI *Al documento del consiglio di classe vengono allegati:*

1. Testo simulazione della Prima Prova
2. Testo della simulazione della Seconda prova
3. Griglia prima prova del colloquio
4. Griglia seconda prova
5. Griglia del colloquio

ALLEGATO 1)

TESTO SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e diletta femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Pag. 2/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schermire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Pag. 3/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

"Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardandole opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Pag. 4/7



Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta



Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, 35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Pag. 5/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiabl.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Pag. 6/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Pag. 7/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO2)

TESTO SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPA8 – SERVIZI COMMERCIALI

CURVATURA: PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.

Brief

Alfa eco-design, azienda che opera nel settore dell'arredamento ecosostenibile, specializzata in mobili e complementi d'arredo di riciclo creativo, vuole avviare una campagna pubblicitaria finalizzata alla promozione di un portale web per la vendita on-line di articoli e prodotti d'arredamento ecologico: www.alfaecodesign.it

Arredare casa, ufficio o negozio in stile ecologico non è una semplice tendenza del momento ma un vero e proprio cambiamento a livello sociale. L'eco-design coniuga le linee di design più innovative alla coscienza ecologica, per trovare nuove soluzioni in armonia con l'ambiente. Arredare nel rispetto dell'ambiente significa anche adottare uno stile di vita più sano ed equilibrato. Mai come oggi gli scarti possono diventare una nuova risorsa. Il legno dei bancali (pallet) e delle cassette della frutta, il cartone e gli pneumatici, ad esempio, sono materiali ideali per realizzare delle interessanti soluzioni di design green e creativo.

Alfa eco-design progetta e realizza soluzioni d'arredamento e interior design da materiali di scarto, connotate da un design originale e funzionale, per appartamenti, uffici, negozi, vetrine, show-room, stand fieristici e spazi espositivi. Realizza inoltre, su richiesta, anche personalizzazioni su misura in base alle esigenze ed alle necessità dei clienti.

Su www.alfaecodesign.it i clienti troveranno prodotti esclusivamente *Made in Italy*, tra cui mobili in pallet e cartone, complementi d'arredo (lampade, mensole, portavasi, etc.), realizzati con scarti di legno, vetro, plastica, copertoni e tanto altro.

La piattaforma on-line, accessibile a tutti, permette di acquistare gli articoli in modo semplicissimo: basta registrarsi gratuitamente al sito e accedere con username e password alla vetrina dei prodotti e alle promozioni. Inoltre, la formula "soddisfatti o rimborsati" farà modo che ogni cliente acquisti in perfetta sicurezza.

Identità visiva e mission aziendale

L'obiettivo principale di Alfa eco-design è produrre beni caratterizzati da un design innovativo che permetta di conciliare la convenienza ecologica a quella economica. L'azienda si propone di soddisfare le richieste di clienti che intendano arredare spazi sia abitativi sia lavorativi, scegliendo un design originale che si coniuga con la riduzione dell'impatto ambientale. L'azienda, dunque, opera per soddisfare le scelte responsabili di persone sensibili alle tematiche ambientali. L'attenzione al benessere del cliente, il rispetto per le sue esigenze e per il suo modo di "vivere ecologico", costituiscono il vero valore aggiunto di Alfa eco-design.

Alfa eco-design vuole promuovere il suo portale web attraverso banner pubblicitari (statici o dinamici), da inserire nelle pagine di siti web, in RGB e di dimensioni 468x60 pixel (formato standard FullSize) e 336x280 pixel (formato Large Rectangle).

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il progetto dovrà contenere:

- *Visual*, costituito da elementi grafico–iconici e/o immagini
- *Headline*: **L'arredo che fa più eco**
- *Link al sito web*: www.alfaecodesign.it
- Logo aziendale: alfaecodesign (allegato)
- *Pay-off*

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- Studi preliminari (*rough*)
- Gabbia d'impaginazione con gli ingombri relativi agli elementi da comporre (*visual*, *headline*, sito *web*, logo aziendale, *pay-off*, etc..)
- *Layouts*
- Relazione scritta che motivi le scelte progettuali e tecniche.

Allegato n.1: immagine del logo aziendale



N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

ALLEGATO 3: GRIGLIE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (8-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-7)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (8-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche (6-7)	
	Scarsa comprensione delle tematiche (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (8-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-7)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata del testo (8-10)	
	Interpretazione essenziale e nel complesso presente (6-7)	
	Interpretazione inadeguata o assente (1-5)	

TOT /100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B – *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione completa e approfondita di tesi e argomentazioni presenti nel testo (13-15)	
	Individuazione sostanzialmente adeguata di tesi e argomentazioni (9-12)	
	Individuazione superficiale, generica, con imprecisioni di tesi e argomentazioni (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione articolata e approfondita, chiara capacità di riflessione e di rielaborazione personale (13-15)	
	Argomentazione sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguato (9-12)	
	Argomentazione inadeguata con scarsi spunti critici (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ricchezza di spunti culturali e ampia argomentazione critica (8-10)	
	Complessivamente corretto l'uso dei riferimenti culturali (6-7)	
	Analisi superficiale e uso disorganizzato di riferimenti culturali (1-5)	

TOT /100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)
/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C – *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità*

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Trattazione pertinente e approfondita con appropriata scelta del titolo e suddivisione in paragrafi (13-15)	
	Trattazione essenziale nei contenuti con adeguata suddivisione in paragrafi e scelta del titolo (9-12)	
	Poco aderente alla traccia e incoerente nella formulazione del titolo e nella suddivisione in paragrafi (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo chiaro e coerente (13-15)	
	Sviluppo schematico ma nel complesso organizzato (9-12)	
	Sviluppo poco organico e poco lineare (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Trattazione corretta, articolata e approfondita con esaustivi riferimenti culturali (8-10)	
	Trattazione completa ma essenziale nei contenuti e nei riferimenti culturali (6-7)	
	Trattazione confusa e parziale, conoscenza frammentaria dell'argomento e scarsi riferimenti culturali (1-5)	

TOT /100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA DSA

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (5)	
Chiarezza espositiva	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (8-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-7)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (8-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche (6-7)	
	Scarsa comprensione delle tematiche (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (8-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-7)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata del testo (8-10)	
	Interpretazione essenziale e nel complesso presente (6-7)	
	Interpretazione inadeguata o assente (1-5)	

TOT /100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA DSA

TIPOLOGIA B – *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (5)	
Chiarezza espositiva	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione completa e approfondita di tesi e argomentazioni presenti nel testo (13-15)	
	Individuazione sostanzialmente adeguata di tesi e argomentazioni (9-12)	
	Individuazione superficiale, generica, con imprecisioni di tesi e argomentazioni (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione articolata e approfondita, chiara capacità di riflessione e di rielaborazione personale (13-15)	
	Argomentazione sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguato (9-12)	
	Argomentazione inadeguata con scarsi spunti critici (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ricchezza di spunti culturali e ampia argomentazione critica (8-10)	
	Complessivamente corretto l'uso dei riferimenti culturali (6-7)	
	Analisi superficiale e uso disorganizzato di riferimenti culturali (1-5)	

TOT /100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)
/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA DSA

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (5)	
Chiarezza espositiva	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Trattazione pertinente e approfondita con appropriata scelta del titolo e suddivisione in paragrafi (13-15)	
	Trattazione essenziale nei contenuti con adeguata suddivisione in paragrafi e scelta del titolo (9-12)	
	Poco aderente alla traccia e incoerente nella formulazione del titolo e nella suddivisione in paragrafi (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo chiaro e coerente (13-15)	
	Sviluppo schematico ma nel complesso organizzato (9-12)	
	Sviluppo poco organico e poco lineare (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Trattazione corretta, articolata e approfondita con esaustivi riferimenti culturali (8-10)	
	Trattazione completa ma essenziale nei contenuti e nei riferimenti culturali (6-7)	
	Trattazione confusa e parziale, conoscenza frammentaria dell'argomento e scarsi riferimenti culturali (1-5)	

TOT /100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO /OBIETTIVI MINIMI

ITALIANO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI			
	1-2	3-4	5
1. ideazione, organizzazione, coerenza testuale	Testo disordinato, per nulla o poco articolato e coeso	Testo per lo più coerente e coeso, schematico ma organizzato in modo ordinato	Testo articolato in maniera chiara e coerente
2. competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Gravi errori ripetuti con frequenza, frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali	Imprecisioni lievi e non frequenti ma uso non sempre adeguato del registro linguistico	Forma corretta con poche imprecisioni, lessico ricco e adeguato
3. capacità elaborative, logico-critiche e di integrazione personale	Da non valutare	Da non valutare	Da non valutare
4. capacità di analizzare la tipologia testuale individuandone il percorso argomentativo	Individuazione superficiale, generica con imprecisioni di tesi e argomentazioni	Individuazione complessivamente adeguata di tesi e argomentazioni	Individuazione completa e approfondita della tesi e delle argomentazioni
5. capacità di elaborare un testo coerente e congruente nelle argomentazioni	Argomentazione inadeguata con scarsi spunti critici	Argomentazione sostanzialmente coerente	Argomentazione articolata ed approfondita

Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti

ALLEGATO 4: GRIGLIA SECONDA PROVA

ESAME DI STATO a.s. 2022/23

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTO IN VENTESIMI
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Non coerente/poco coerente.	1
	Sufficientemente interpretata	2
	Interpretazione rispondente alla richiesta.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Contenuti non coerenti con la richiesta.	1
	La comprensione non è corretta ed i contenuti sono scarsi	2
	Rispetta i vincoli richiesti ma i contenuti sono sviluppati con gravi errori.	3
	La prova è coerente nei contenuti e le metodologie sono corrette.	4
	Utilizza contenuti di indirizzo rispettando le richieste e sviluppa in modo personale alcune parti.	5
	La prova è pertinente ai vincoli e alle indicazioni del testo, anche con soluzioni originali.	6
	Contenuti e metodologie adatte e coerenti alla richiesta, realizzate con soluzioni personali, originali e innovative.	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Strategia non efficace e non risolutiva, le metodologie non sono state individuate.	1
	Strategia e metodologia non corrette per la soluzione.	2
	Individua le giuste strategie ma commette errori, la soluzione non è sempre corretta.	3

	Individua ed applica le conoscenze senza errori, limitandosi a semplici soluzioni.	4
	Strategia corretta e resa risolutiva con tecniche professionali parziali.	5
	Applica ed individua la soluzione in modo corretto e completo, risolve in piena autonomia con un iter corretto.	6
	Usa strategie corrette e complete e risolve autonomamente con metodologie professionali specifiche ed appropriate al caso.	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	Linguaggio non curato e incompleto.	1
	Linguaggio semplice, chiaro e organizzato.	2
	Linguaggio e presentazione corretti e accurati.	3

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

ALLEGATO 5: GRIGLIA DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

N) FOGLIO FIRME

N) FOGLIO FIRME- DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2022/23 CLASSE 5C

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Venturini Veronica	<i>Veronica Venturini</i>
STORIA	Venturini veronica	<i>Veronica Venturini</i>
MATEMATICA	Amoroso Elisabetta	<i>Elisabetta Amoroso</i>
INGLESE	Pellistri Paola	<i>Paola Pellistri</i>
FRANCESE	Calvanese Alexandre	<i>Alexandre Calvanese</i>
ECONOMIA AZIENDALE	Manuguerra Elisabetta	<i>Elisabetta Manuguerra</i>
DIRITTO	Carella Patrizia	<i>Patrizia Carella</i>
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	Farina Cipriana	<i>Cipriana Farina</i>
PROGETTAZIONE GRAFICA	Mori Simona	<i>Simona Mori</i>
I.T.P.	Di Servi Monica	<i>Monica Di Servi</i>
SCIENZE MOTORIE	Picasso Daniel Julien	<i>D. Picasso</i>
RELIGIONE	Piastrì Emanuela	<i>Emanuela Piastrì</i>
SOSTEGNO	Bonanini Michele	<i>Michele Bonanini</i>
SOSTEGNO	Cantu' Annamaria	<i>Annamaria Cantu'</i>
SOSTEGNO	Greco Ernestina	<i>Ernestina Greco</i>

La Spezia 15 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico

Emilio Di Felice

Emilio Di Felice